



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 29/07/2025

Il giorno **29 luglio 2025**, alle 14:30 in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, e in modalità telematica, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof. Pier Francesco NOCINI	AG (#)
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA	P AG
Dott.ssa Perla STANCARI	P (*)
Avv. Stefano CALOI	P (*) (1)
Prof.ssa Paola DOMINICI	P (*) (2)
Prof. Stefano TROIANO	P (*)
Prof. Paolo FRASSI	P
Prof. Andrea SBARBATI	P (*) (3)
Dott. Giovanni FIORINI	P
Sig.ra Emanuela Maria ALTAMURA	P
Sig. Enzo RUSSO	P(*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Prof. Diego Begalli P
- il Direttore Generale Dott. Federico Gallo P

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

Dott.	Francesco Paolo Romanelli	Presidente	P
Avv.	Enrico Toffali	Membro effettivo	P (*)
Dott.ssa	Antonietta Ristaino	Membro effettivo	A

P = presente; AG = assente giustificato A = assente

(#) Il Prof. Diego Begalli sostituisce il Rettore;

(*) In collegamento da remoto;

(1) L'Avv. Stefano Caloi entra in riunione alle ore 15:00 durante la discussione del punto 1.4;

(2) La Prof.ssa Paola Dominici esce dalla riunione alle ore 17:10 durante la discussione del punto 9.5.1;

(3) Il Prof. Andrea Sbarbati entra in riunione alle ore 15:54 durante la discussione del punto 5.3.

Presiede il Pro Rettore, Prof. Diego Begalli. (#)

Al fine di fornire al Direttore Generale, Dott. Federico Gallo, un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali (*), la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali.



Intervengono inoltre i Delegati del Rettore, i Dirigenti delle Direzioni e i Capi Area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORE

1) Comunicazioni

- 1.1) Evento del 7 ottobre 2025 per la divulgazione del Progetto di Riforma del mercato del lavoro della PA
- 1.2) Bilancio di Sostenibilità 2024
- 1.3) Attivazione annuale di Corsi di Studio e Docenti di riferimento Anno Accademico 2025/2026
- 1.4) CRUI accordo sottoscritto con Open AI per la fornitura delle licenze Edu di ChatGPT

2) Approvazione verbale della seduta del 3 luglio 2025

3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza

- 3.1) Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza Rep. n. 7470 del 14/07/2025 per la sottoscrizione della Convenzione tra l'Università di Verona e Edwards Lifesciences Sarl per il finanziamento di n. 1 borsa di studio per la frequenza del Dottorato di Ricerca in "Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari" XLI Ciclo – Triennio Accademico 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028
- 3.2) Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza n. Rep. n. 7698 del 18/07/2025 per Addendum all'Accordo Hub-Spoke-Affiliati per l'Ecosistema dell'Innovazione iNEST
- 3.3) Ratifica Decreto Rettorale d'urgenza n. 308306 del 17/7/2025: Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione per il progetto "Next Education Italia – EDUNEXT"

Proposte di delibera a cura di:

4) DIREZIONE GENERALE (Direttore Generale: dott. Federico Gallo)

AREA RICERCA (dott.ssa Maria Gabaldo)

- 4.1) Regolamenti per il conferimento degli incarichi post-doc, ai sensi dell'art.22-bis della L. 240/2010 e degli incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010 - Approvazione
- 4.2) PNRR Partenariato esteso "MNESYS", – approvazione addendum contratto Hub – Spoke 7 e approvazione addendum contratto Spoke 7 - Affiliati
- 4.3) Bando Joint Research 2024-25: approvazione dei progetti finanziati per la terza tornata
- 4.4) Progetti finanziati nell'ambito del Bando Visiting, categoria A, anno 2025. Approvazione proposte di incarico e trattamento economico
- 4.5) Bando di ateneo "Mo.Co.Svi -Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale" (edizione 2025) - approvazione



AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE (dott. Stefano Fedeli)

- 4.6) Relazione del Rettore sull'attuazione del Piano Strategico 2023-2025 e aggiornamento del relativo Piano Operativo – Approvazione
- 4.7) Rapporto del PdQ di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ (2024-2025) e revisione Modello AQ post lauream
- 4.8) Modifica Comitato delle parti interessate (ex art. 8 Regolamento Didattico di Ateneo) - Parere
- 4.9) Accredimento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali - Anno Accademico 2025/26, I semestre – Approvazione
- 4.10) SUA-CdS 2025: Sezione A e quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del Corso di Studio” Anno Accademico 2025/26 – Parere

5) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

- 5.1) Atto di adesione del CNR al Centro Interuniversitario di Ricerca FONTES – Studi, Ricerche e Strumenti per la Conoscenza e la Valorizzazione di identità e territori – Approvazione
- 5.2) Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con il Comune di Verona per la gestione di una parte del complesso sportivo denominato “Mario Gavagnin-Sinibaldo Nocini” – Approvazione – RITIRATA -
- 5.3) Esiti delle attività di monitoraggio intermedio delle partecipazioni detenute dall'Ateneo nelle associazioni CUEIM e RUIAP – Approvazione

6) DIREZIONE INFORMATICA TECNOLOGIE E COMUNICAZIONI (Dirigente dott. Giovanni Michele Bianco)

- 6.1) Recepimento degli obblighi previsti dalla Direttiva NIS2 – Adempimenti preliminari e aggiornamento delle informazioni sul portale ACN. Approvazione

7) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente ad interim: dott. Giovanni Michele Bianco)

- 7.1) Integrazione Offerta formativa Post Laurea 2025/2026 – approvazione
- 7.2) Rinnovo, con modifiche, del Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento (PAT), l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Trento, per l'attivazione e la realizzazione di corsi universitari in ambito sanitario in Provincia di Trento – Anno accademico 2025/2026 – approvazione
- 7.3) Interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA. Integrazione del piano di utilizzo delle risorse residue del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022 - Approvazione
- 7.4) Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca – Approvazione – RITIRATA -
- 7.5) Schema di Convenzione tra Regione Veneto e Università degli Studi di Verona per l'erogazione delle borse per il diritto allo studio a.a. 2025/2026 – Approvazione

8) DIREZIONE TECNICA GARE ACQUISTI E LOGISTICA (Dirigente dott.ssa Elena Nalesso)



8.1) Contratto di locazione con Istituto Orsoline F.M.I. dell'edificio in Verona, Corticella Paradiso, 6 per esigenze istituzionali

8.2) Riproposizione regolamento Quadro "Modalità e Comportamento per l'accesso e l'utilizzo degli spazi di Ateneo" – Parere

9) DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente ad interim: Direttore Generale dott. Federico Gallo)

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE (dott. Luca Fadini)

9.1) Budget dei Dipartimenti: ulteriori interventi di programmazione per il triennio 2023-2025– approvazione

9.2) Fondazione Cariverona: attuazione seconda fase del progetto relativo al potenziamento del settore scientifico relativo all'ambito delle Malattie Odontostomatologiche mediante il reclutamento di una posizione di professore ordinario attraverso procedura valutativa (art. 24, comma 6 legge 240/2010) – approvazione

9.3) Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi Cariverona – Approvazione proroga

9.4) Contratto Collettivo Integrativo del personale tecnico-amministrativo delle aree: Operatore, Collaboratore e Funzionario e dell'area delle Elevate Professionalità – Ipotesi anno 2025 - Approvazione

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO (dott.ssa Roberta Davi)

9.5) Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione



1.1 punto OdG:

Evento del 7 ottobre 2025 per la divulgazione del Progetto di Riforma del mercato del lavoro della PA

Il Pro-Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, Direttore Generale e Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, il quale informa che il 7 ottobre 2025 l'Università di Verona, in collaborazione con il Comune di Verona, ospiterà l'evento di divulgazione del Progetto di riforma del mercato del lavoro della PA, che il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha chiesto di realizzare nella Città di Verona.

L'ambiziosa iniziativa si inserisce in una operazione di divulgazione della Riforma della PA prevista dal PNRR, attraverso un ciclo di incontri di alto profilo istituzionale, da realizzare in partnership con le principali Università italiane, in un confronto teso a valorizzare le azioni intraprese e le esperienze maturate, con particolare attenzione alla gestione strategica delle risorse umane.

Dopo le Università Federico II di Napoli, la Sapienza di Roma e la Cattolica di Milano, l'Università di Verona sarà protagonista nel trattare il tema della riforma della gestione delle risorse umane e del cambiamento della PA, per una programmazione qualitativa del fabbisogno di personale e competenze trasversali.

Il convegno offrirà un'opportunità di approfondimento e confronto su queste tematiche con la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo accademico e istituzionale ed i principali stakeholders del territorio. Interverranno in ordine di programma:

- Damiano Tommasi (Sindaco di Verona)
- Chiara Leardini (Rettrice dell'Università di Verona)
- Giuseppe Comotti (Direttore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona)
- Paolo Zangrillo (Ministro per la Pubblica Amministrazione)
- Paolo Vicchiarello (Capo Dipartimento del Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Alfonso Migliore (Direttore Generale dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico del Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Bruno Carapella (Esperto in gestione strategica delle risorse umane, Componente dell'Unità Operativa Centrale del Dipartimento della Funzione Pubblica)
- Sergio Moro (Professore del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona)
- Federico Gallo (Direttore Generale dell'Università di Verona)
- Luciano Gobbi (Direttore Generale del Comune di Verona)

Il convegno si terrà nell'Aula Magna del Palazzo di Giurisprudenza in via Carlo Montanari n. 9, Verona.

L'evento è aperto a tutti gli studenti iscritti ai corsi di laurea dell'Ateneo. Si invitano i Presidenti dei Collegi Didattici e i rappresentanti degli Studenti negli Organi di Ateneo a favorire la più ampia partecipazione.

Tutto il Personale Tecnico Amministrativo e di Laboratorio è invitato a partecipare a questa iniziativa, che concorre al raggiungimento dell'obiettivo formativo annuale di 40 ore pro-capite, stabilito dalla Direttiva Zangrillo. La partecipazione al convegno corrisponderà a 4 ore di formazione.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto



1.2° OdG:

Comunicazione: Bilancio di Sostenibilità 2024.

Il Pro Rettore informa che l'Ateneo ha predisposto anche quest'anno il Bilancio di Sostenibilità (**allegato 1**), redatto secondo lo Standard RUS-GBS "Il bilancio di sostenibilità nelle università".

Il Bilancio di Sostenibilità è un documento di comunicazione e rendicontazione trasparente, che presenta i dati quali-quantitativi del valore economico generato, distribuito e trattenuto, nonché le performance dell'organizzazione sugli impatti prodotti in tutti gli ambiti strategici della ricerca, della didattica, del personale, dell'ambiente e della società, orientando la sua azione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

In un'istituzione che ha come missioni fondamentali del proprio piano strategico la ricerca e l'alta formazione, il tema della sostenibilità assume un ruolo essenziale e rappresenta una sfida cruciale del proprio progetto culturale, coinvolgendo docenti, personale tecnico-amministrativo e, in particolare, la comunità studentesca.

Il Pro Rettore evidenzia che le giovani generazioni sono sempre più impegnate nella tutela ambientale e desiderano un futuro sostenibile. Studenti e studentesse chiedono nuove soluzioni per affrontare emergenze climatiche, sociali e sanitarie, puntando su studi interdisciplinari e didattica inclusiva per ridurre le disuguaglianze. L'Ateneo, grazie alla collaborazione interna, ha promosso varie iniziative e considera la rendicontazione della sostenibilità centrale nelle strategie di sensibilizzazione e comunicazione.

L'Ateneo di Verona ha scelto di essere attore di questa trasformazione storica, utilizzando il Bilancio di Sostenibilità come strumento strategico per mostrare i tratti dinamici della propria organizzazione. Non è facile raccogliere dati e informazioni da diverse fonti, controllarne la qualità, integrarli e uniformarli per renderli fruibili. Ma lo sforzo condiviso di molte persone qualificate dell'Ateneo ha consentito di creare una mappa che esprime l'impegno e gli sforzi di tutti coloro che, all'interno della nostra comunità, ogni giorno studiano e lavorano in presenza per realizzare, attraverso il cambiamento e l'innovazione, un futuro veramente sostenibile.

Il Pro Rettore ricorda che nel 2022, in accordo con il Referente per la sostenibilità ambientale dell'Ateneo Prof. Matteo Nicolini, professore associato di Diritto pubblico comparato del Dipartimento di Scienze Giuridiche, ha nominato (D.R. 2384 del 23/03/2022) il Comitato Tecnico Scientifico per la progettazione, elaborazione e stesura del bilancio di sostenibilità, formato dalla Prof.ssa Silvia Cantele, professore ordinario di Economia Aziendale del Dipartimento di Management, con funzioni di coordinamento, dal Prof. Nicola Frison, professore associato di Impianti chimici del Dipartimento di Biotecnologie, dalla Dott.ssa Silvia Blasi, ricercatrice di Economia e gestione delle imprese del Dipartimento di Management, dalla dott.ssa Sara Toniolo, ricercatrice di Scienze merceologiche del Dipartimento di Management, e coadiuvati dal personale dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale in staff alla Direzione Generale.

Il Pro Rettore passa quindi la parola al prof. Nicola Frison che illustra, anche attraverso la proiezione di slides, gli aspetti salienti del Bilancio di Sostenibilità 2024.

Il Consiglio di Amministrazione

prende atto e nel riconoscere l'impegno che l'elaborazione di questo documento ha richiesto, ringrazia tutti i componenti del Comitato Tecnico Scientifico e le strutture amministrative dell'Ateneo che hanno collaborato fattivamente alla sua realizzazione.



1.3° punto OdG:

Comunicazione: Attivazione annuale dei Corsi di Studio e docenti di riferimento Anno Accademico 2025/26

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area pianificazione e Controllo Direzionale, il quale ricorda che l'attivazione dei Corsi di Studio (CdS) già accreditati è subordinata alla redazione annuale della banca dati SUA-CdS (il portale ministeriale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio).

La SUA-CdS 2025 si è chiusa il 30 giugno 2025 e i CdS hanno provveduto ad aggiornare i quadri a redazione annuale.

Per quanto riguarda i requisiti di docenza, ogni corso di studio è tenuto ad assicurare un numero minimo di docenti di riferimento con almeno un incarico didattico all'interno del corso, secondo i criteri e i parametri definiti nell'allegato A del D.M. 1154/2021.

Il Nucleo di Valutazione (seduta del 23 gennaio 2025), in occasione della verifica condotta sulla proposta di attivazione dei nuovi corsi di studio per l'A.A. 2025/26, aveva rilevato che la sostenibilità in termini di docenti di riferimento, su tutti i CdS dell'Ateneo, non presentava elementi di problematicità sulla base di una proiezione di dati forniti dalle strutture didattiche.

Nella SUA-CdS 2025 sono stati inseriti i docenti di riferimento e il requisito risulta soddisfatto per la verifica ex ante (cioè quella che si colloca alla data di chiusura della banca dati del 30 giugno 2025) per ciascun CdS.

Il dott. Stefano Fedeli ricorda che l'assegnazione del FFO 2024 ha penalizzato l'Ateneo relativamente all'indicatore "*A_b - Proporzione di docenti di ruolo indicati come docenti di riferimento che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti nei corsi di studio (L, LMCU, LM) attivati*", rilevato dal MUR attraverso la banca dati SUA-CdS dell'A.A.2023/24.

Conseguentemente, per migliorare l'indicatore A_b, è stato messo a regime un controllo sui docenti di riferimento, individuando quali docenti non afferivano a settori scientifico disciplinari delle attività di base o caratterizzanti e apportando, laddove possibile, alcuni spostamenti ai fini di soddisfare il requisito.

La situazione dei docenti di riferimento presente in SUA-CdS 2025 è riportata nell'**allegato 1**, in cui è indicato anche a quale tipologia di attività formativa del corso (A di base, B caratterizzante, C affine) afferisce il settore scientifico disciplinare del docente.

In taluni casi, la sostenibilità in termini di docenza è stata garantita anche dall'utilizzo di personale a contratto, come riportato di seguito (3 unità, come lo scorso A.A. 2024/25):

DIPARTIMENTO	CLASSE	CORSO DI STUDIO (CdS)	NUMERO DOCENTI DI RIFERIMENTO A CONTRATTO
Scienze umane	L-24 R	Scienze psicologiche per la formazione	1
Scienze umane	L-36 R	Studi strategici per la sicurezza e le politiche internazionali	2
		TOTALE	3

L'attivazione dei corsi di studio accreditati è subordinata unicamente alla verifica, entro il 30 novembre dell'anno antecedente a quello di attivazione, del possesso dei requisiti della docenza di riferimento richiesti nell'anno accademico in corso di svolgimento (o del rispetto dell'eventuale piano di raggiungimento dei requisiti di docenza). L'accREDITAMENTO si intende confermato qualora l'esito della verifica sia positivo; in caso contrario decade automaticamente, con contestuale eliminazione del corso di studio dalla banca dati dell'offerta formativa.



In un'ottica previsionale, è importante far presente sin d'ora che l'attivazione di nuovi corsi per l'A.A. 2026/27 è subordinata al superamento della verifica ex post sull'A.A. 2025/26 che si svolgerà alla data del 30 novembre 2025.

Il Rettore ricorda che nel caso in cui si rendesse necessaria la presentazione di un piano di ragguaglio in sede di verifica ex post relativa all'A.A. 2025/26, vale la seguente regola:

- se al termine della verifica ex-post anche solo un corso non rispetta la verifica => l'ateneo non potrà attivare più del 2% di nuovi corsi, percentuale calcolata sull'offerta formativa già accreditata e in regola con i requisiti di docenza, a condizione che l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) sia maggiore di 1;

- se al termine della verifica ex-post più di 1/4 dei corsi non rispettano la verifica => l'ateneo non potrà attivare alcun nuovo corso.

Nel caso dell'Università di Verona, il limite del 2% corrisponde ad un massimo di 2 CdS attivabili nell'A.A. 2026/27.

Il pieno utilizzo della docenza e l'equilibrata distribuzione degli incarichi relativi all'offerta formativa A.A. 2025/26 è stato attuato nel rispetto del processo di attribuzione dei carichi didattici riportato nel Calendario sulla Progettazione e gestione annuale della didattica.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**1.4° punto OdG:****Stipula della convenzione CRUI – OpenAI per ChatGPT - comunicazione**

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione, il quale informa che in data recente è stato formalmente sottoscritto l'accordo quadro tra la CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane) e OpenAI per la fornitura delle licenze ChatGPT Edu al sistema universitario nazionale.

Tale accordo, tra i più estesi e strutturati a livello europeo, rappresenta la prima esperienza di adozione coordinata su scala nazionale di strumenti di Intelligenza Artificiale generativa per il settore accademico, coinvolgendo la gran parte degli atenei italiani.

Le principali caratteristiche della licenza ChatGPT Edu includono:

- Accesso completo a GPT-4o, il modello più avanzato di OpenAI, progettato per operare in modo multimodale, cioè capace di comprendere e generare testo, immagini, dati, codice e voce in modo integrato. GPT-4o è ottimizzato per offrire:
 - o Funzionalità evolute per la creazione di Custom GPTs e condivisione tra gruppi controllati, utile per sviluppare:
 - o Assistenti didattici tematici,
 - o Tutor personalizzati per studenti,
 - o Supporti alla ricerca (stesura paper, grant, tesi),
 - o Agenti virtuali per servizi amministrativi e di front-office.
- Privacy e sicurezza avanzate:
 - o I dati inseriti e generati non vengono usati per addestrare i modelli;
 - o Tutti i contenuti restano sotto pieno controllo dell'Ateneo;
 - o Conformità garantita al GDPR, con hosting in ambiente cloud europeo (Azure);
 - o Disponibilità di console IT, SAML SSO, SCIM, monitoraggio e analisi degli usi.
- Servizi dedicati per la formazione e l'adozione:
 - o Accesso a OpenAI Edu Hub, Academy, workshop, webinar, supporto prioritario.

Il costo massimo previsto è di € 11,00 + IVA al mese per utente, con possibilità di ribasso a € 7,05 + IVA in base al numero complessivo di adesioni a livello nazionale. Il numero minimo per ciascun Ateneo è 250 licenze. Le API non sono incluse e restano a pagamento.

L'Università di Verona, dopo una ricognizione interna, ha comunicato alla CRUI la disponibilità iniziale ad attivare 500 licenze, non vincolante.

Per la distribuzione e gestione delle licenze la Direzione ITC curerà la centralizzazione dell'ambiente ChatGPT Edu, la configurazione iniziale e il supporto tecnico. Le licenze saranno assegnate, su quota parte:

- Ai Dipartimenti che hanno manifestato interesse (con spesa a carico di fondi di ricerca o strutturali)
- all'Amministrazione centrale, con copertura su fondi della Direzione ITC
- agli altri Centri e Biblioteca con copertura su fondi propri.

La fatturazione avverrà trimestralmente, e le strutture saranno tenute a trasferire i fondi alla Direzione ITC regolarmente in prossimità delle scadenze.

Si prevede che la documentazione tecnica e le istruzioni operative siano rese disponibili nel mese di agosto, con possibilità di avvio della fornitura da settembre 2025.

L'adozione di ChatGPT Edu rappresenta un'importante occasione per:

- la didattica, attraverso tutor intelligenti, assistenti per la progettazione dei corsi, feedback personalizzati;
- la ricerca, con supporto alla redazione scientifica, sintesi di fonti complesse, analisi dati;
- i servizi amministrativi, tramite agenti virtuali per helpdesk, housing, mobilità, segreterie studenti, ecc.

Seguiranno comunicazioni dettagliate non appena saranno formalizzate le modalità operative di attivazione e gestione.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo il quale raccomanda l'emissione di una circolare esplicativa a livello dei COA e dei Dipartimenti che faccia da guida in questo nuovo percorso. Per ulteriori informazioni le persone di riferimento saranno il dott. Paiusco e il dott. Bianco.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 03 luglio 2025

Il Pro Rettore ricorda che è stato consegnato alle/ai componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del 03 luglio 2025.

Il Pro Rettore, dopo aver chiesto alle/ai Signore/i Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura dei suddetti verbali, constatata la mancanza di rilievi e li pone in approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.



3.1° punto OdG:

Ratifica Decreto Rettoriale d'urgenza Rep. n. 7470 del 14/07/2025 per la sottoscrizione della Convenzione tra l'Università di Verona e Edwards Lifesciences Sarl per il finanziamento di n. 1 borsa di studio per la frequenza del Dottorato di Ricerca in "Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari" XLI Ciclo – Triennio Accademico 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028.

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Maria Gabaldo, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Ricerca, la quale informa che con la lettera di intenti Prot. 159255 del 31/03/2025, Edwards Lifesciences AG ha espresso la propria volontà di finanziare una (1) borsa Triennale nell'ambito del Dottorato di Ricerca in "Scienze Chirurgiche e Cardiovascolari" per il XLI ciclo e per il quale è stato sottoscritto l'allegato decreto rettorale d'urgenza n. 7470 prot. 298026 del 14/07/2025 al fine di garantire il rispetto delle tempistiche richieste dall'ente partner.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra specificato, invita pertanto il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito alla ratifica del citato provvedimento di urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO il D.M. 226/2021;
- CONSIDERATO che, per il finanziamento di borse di dottorato è necessario procedere con la sottoscrizione di una specifica convenzione di collaborazione e finanziamento;
- CONSIDERATO che le riunioni di Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico fissate per il 29 luglio 2025, non erano compatibili con la tempistica di stipula e sottoscrizione;

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza n. 7470 Prot. 298026 del 14/07/2025.



3.2° punto OdG:

Ratifica Decreto Urgenza per Addendum all'Accordo Hub-Spoke-Affiliati per l'Ecosistema dell'Innovazione iNEST

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Maria Gabaldo, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Ricerca, la quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione in data 22/02/2022 hanno deliberato **l'adesione dell'Università di Verona all'Ecosistema dell'innovazione – iNEST** - Interconnected Nord-Est innovation ecosystem – partecipando come fondatore HUB, spoke 7 Smart Agri-food e come affiliato negli altri spoke guidati rispettivamente dagli Atenei di Bolzano (Spoke 1 – Ecosistemi montani), Trento (Spoke 2 – Salute, benessere, alimentazione), Padova (Spoke 5 – Smart & sustainable environments - manufacturing, working, living) e Ca' Foscari (Spoke 6 – Turismo).

Con il Decreto Direttoriale del MUR n. 1058 del 23/06/2022, registrato dalla Corte dei Conti il 26/07/2022, è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem (iNEST)" ambito di intervento "4. Digital, Industry, Aerospace", per la realizzazione dello specifico Programma di Ricerca e Innovazione, con un'agevolazione totale assegnata all'Università di Verona pari a **€ 7.161.909,61**.

La dott.ssa Maria Gabaldo ricorda ancora che, secondo quanto previsto dal Decreto n. 1058 del 23/06/2022, i rapporti tra l'Hub, gli Spoke e gli Affiliati sono stati definiti con un contratto unico tra l'Hub, gli Spoke e gli Affiliati sottoscritto in data 10/07/2023.

La dott.ssa Maria Gabaldo ricorda che sono stati sottoscritti gli addendum al contratto per l'uscita dei partner CovisionLab e SMACT con la riallocazione delle attività e del budget su Università di Verona per quanto riguarda le attività relative agli Spoke 1 e 5. L'agevolazione totale a favore di UNIVR è quindi aumentata di € 160.051,05, risultando pari a complessivi **€ 7.321.960,66**.

L'Hub di iNEST ha predisposto un ulteriore addendum al contratto Hub – Spoke – Affiliati che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di iNEST per l'attribuzione di attività progettuali e del relativo contributo all'Università di Verona, come sotto dettagliato:

- trasferimento di fondi nell'ambito delle attività trasversali CC1 – Incubation hub companies, CC2 Lab Village, CC3 Citizen Engagement e CC4 Life Long Learning per un totale di **€ 917.222,07**.
- trasferimento di fondi nell'ambito delle Open Calls per il primo Bando a Cascata destinato al Mezzogiorno per un importo di **€ 1.175.000,00**.
- trasferimento di fondi per l'attività trasversale CC5 Young Researchers per un importo di **€ 527.027,03**.
- trasferimento di fondi per le Open Call per un importo di **€ 19.500,00**.
- trasferimento di ulteriori fondi nell'ambito dell'attività trasversale CC4 Life Long Learning per un totale di **€ 90.358,50**.
- trasferimento di fondi nell'ambito delle Open Calls per il secondo Bando a Cascata destinato al Triveneto e al Mezzogiorno pari a totale **€ 2.546.999,9**, di cui € 1.649.507,01 triveneto e €897.492,89 per Mezzogiorno. Si sono verificate inoltre due successive integrazioni pari a **€ 103.681,51** e **€ 16.985,30** per il Bando del Mezzogiorno dovuta alla rinuncia di parte del budget da parte di UNIVE.
- trasferimento di fondi per le Open Call (nella Milestone 12) per un importo di **€ 8.000,00**.

Il Budget totale di UNIVR risulta quindi pari a **€ 12.726.734,95**.

In relazione a ciò, il MUR ha approvato (con i provvedimenti di presa d'atto 0007666 del 30/04/2025 le proposte di rimodulazione del Progetto, e la modifica degli Allegati B "Piano dei Costi e delle Agevolazioni" e C "Cronoprogramma di attuazione e Piano dei Pagamenti".

Al fine di inviare i documenti all'Hub del progetto, il Rettore ha proceduto con Decreto d'urgenza n. - Rep n. 7698 del 18/07/2025 (**Allegato 1 Decreto d'urgenza**) alla sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo Hub – Spoke- Affiliati per l'Ecosistema dell'innovazione – **iNEST** - Interconnected Nord-Est innovation ecosystem" (**iNEST_Addendum**).



Il Pro Rettore chiede ora la ratifica del suddetto Decreto d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Maria Gabaldo;

delibera

di ratificare il Decreto d'urgenza Rep. n. 7698 del 18/07/2025 relativo alla sottoscrizione dell'Addendum all'Accordo Hub – Spoke- Affiliati per l'**Ecosistema dell'innovazione – iNEST** - Interconnected Nord-Est innovation ecosystem”.



3.3° punto OdG:

Ratifica decreto rettorale d'urgenza n. 308306 del 17/7/2025: Sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione per il progetto "Next Education Italia – EDUNEXT"

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, il quale informa che in data 9/7/2025 l'Università degli Studi di Modena – Reggio Emilia ha inviato l'Accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "Next Education Italia – EDUNEXT" (**Allegato 1**) con richiesta di sottoscriverlo quanto prima.

Il dott. Federico Gallo ricorda che nel dicembre 2023 il MUR aveva pubblicato con Decreto Direttoriale n. 2100 del 15-12-2023 l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali finalizzate alla creazione di tre Digital Education Hubs nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Si trattava di un bando previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza all'interno della Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento offerta servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" - Investimento 3.4: Didattica e competenze universitarie avanzate.

L'Università degli Studi di Modena – Reggio Emilia ha presentato per conto di un ampio partenariato, comprendente anche il nostro Ateneo una proposta progettuale dal titolo "Next Education Italia – EDUNEXT".

La proposta è ha ottenuto 32 punti ed è risultata ammissibile al finanziamento a seguito del Decreto Direttoriale del MUR n. 1005 del 5 luglio 2024.

Con il successivo Decreto Direttoriale n. 1152 del 31 luglio 2024, il MUR ha concesso ad EDUNEXT un finanziamento pari a 22.400.506,16 €.

Infine l'Università degli Studi di Modena – Reggio Emilia, in qualità di Istituzione Capofila ha sottoscritto l'Atto d'obbligo con il MUR in data 20 novembre 2024.

Il progetto è partito il 15 aprile 2024, come stabilito dal MUR con Decreto Direttoriale n. 1152 del 31 luglio 2024, e si concluderà il 30 giugno 2026.

Per quanto riguarda il nostro Ateneo, il progetto approvato prevede un contributo pari a **461.888 €**, così ripartiti:

- | | |
|---|-----------|
| • A2 Investimenti (attrezzature): | 179.586 € |
| • B1 attività (personale, incluso tutor): | 252.085 € |
| • Spese Generali (7%): | 30.217 € |

Il progetto è coordinato dal Prof. Federico Schena, Delegato alla Didattica, e vede coinvolti il Teaching and Learning Center dell'Università di Verona (TaLC) e la Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione.

Per la gestione del progetto è stata creata una cabina di regia così composta:

- Prof. Federico Schena, Delegato alla Didattica e Sport (coordinatore)
- Prof.ssa Luigina Mortari, Delegata alla Formazione degli Insegnanti (componente)
- Prof.ssa Roberta Silva, Direttrice del centro di ricerca TaLC (componente)
- Giovanni Bianco, Direttore della Dir. Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti e della Dir. Informatica Tecnologie e Comunicazione (componente)
- Alessio Lorenzi, responsabile dell'UO Promozione e sviluppo della ricerca (PTA di supporto).

Sin dall'inizio la cabina di regia ha operato per realizzare le attività previste dal progetto.

In particolare, nell'Anno Accademico 2025/2026 entreranno a fare parte dell'offerta formativa del progetto EDUNEXT i seguenti corsi di studio magistrale:

- Governance delle Emergenza (GEM), classe LM-62:
- Management degli sport Innovativi e sostenibili (SPORTIS), classe LM-47.



Al fine di realizzare le registrazioni del materiale didattico, la Direzione Informatica Tecnologie e Comunicazione sta procedendo all'acquisto dell'attrezzatura per la creazione di due aule di registrazione, una presso il Polo Santa Marta e uno presso il Palazzo di Giurisprudenza.

Considerato che il progetto era già partito e che la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione è condizione sine qua non per ricevere gli anticipi del contributo ministeriale spettante al nostro ateneo, il Rettore ha ritenuto opportuno sottoscrivere l'Accordo di collaborazione tramite Decreto Rettorale d'Urgenza (**Allegato 2**).

Chiede ora al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento di urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

delibera

di ratificare il decreto rettorale d'urgenza emanato il 17/7/2025 prot. n. 308306 e repertorio n. 7662/2025.



4.1° punto OdG:

Regolamenti per il conferimento degli incarichi post-doc, ai sensi dell'art.22-bis della L. 240/2010 e degli incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010 - Approvazione.

Il Rettore ricorda che il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, con Legge 20 giugno 2022, n. 79, ha modificato la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, sostituendo gli assegni di ricerca con la disciplina sui "*contratti di ricerca*" (art. 22) e che il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con Legge 5 giugno 2025, n. 79 ha previsto l'istituzione di due ulteriori figure pre-ruolo, a cui attribuire "*incarichi post-doc*" (art. 22-bis) e "*incarichi di ricerca*" (art. 22-ter). La legge dispone che gli atenei disciplinino, con apposito regolamento, le modalità di selezione per il conferimento di queste due nuove forme contrattuali.

Al fine di regolamentare queste nuove tipologie contrattuali, il Rettore informa che il Direttore generale, Dott. Gallo, ha lavorato con il un gruppo di lavoro, istituito per disciplinare i contratti di ricerca, riunendo le competenze presenti presso Area Ricerca, Direzione Risorse Umane, Direzione Finanza e Ufficio Legale, al fine di pervenire alla formulazione di una bozza di regolamento e di uno schema tipo contrattuale.

Al riguardo il Rettore rende noto che il Direttore generale ha partecipato al gruppo dei Direttori generali delle Università nell'ambito del CODAU, presentando la bozza di disciplina definita all'interno del nostro ateneo, condividendo la suddetta regolamentazione con le Università aderenti.

La suddetta bozza è stata infine condivisa con i Direttori e i Coordinatori amministrativi di Dipartimento.

Il Rettore riassume i tratti più rilevanti di queste nuove tipologie contrattuali, che si distinguono per natura giuridica del rapporto, finalità e destinatari:

Il contratto di incarico post-doc si configura come un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, viene conferito a dottori di ricerca o a specializzati di area medica, con la **finalità** dello svolgimento di attività di ricerca, nonché di collaborazione alle attività didattiche e di terza missione;

l'incarico di ricerca, è invece un contratto di natura parasubordinata, analogo a quello degli assegni di ricerca, rivolto a giovani studiosi in possesso di titolo di laurea magistrale o a ciclo unico da non più di sei anni, ed è finalizzato all'introduzione alla ricerca e all'innovazione sotto la supervisione di un tutor, ed all'assistenza allo svolgimento di attività di ricerca.

Per entrambe le tipologie contrattuali la **durata** minima è di un anno e la durata massima prevista è di tre anni. Tali limiti sulla durata sono derogabili nel caso di posizioni attivate all'interno dei progetti Marie Skłodowska-Curie dell'Unione europea. Inoltre, per entrambe le tipologie resta il vincolo che la stessa persona non possa avere complessivamente più di tre anni anche non continuativi, e con diversi enti.

Infine, la legge definisce un ulteriore limite di undici anni massimo di ruoli assunti con *contratti di ricerca* (art. 22 Legge 240/2010), *incarichi post-doc* (art. 22-bis), *incarichi di ricerca* (art. 22-ter) e *contratti da ricercatore a tempo determinato* (art. 24), anche non continuativi e con diversi enti.

Sia gli *incarichi post-doc* che gli *incarichi di ricerca* possono essere **finanziati** sia con fondi interni di ateneo, sia con fondi esterni e quindi finanziati da soggetti terzi, sia pubblici che privati, sulla base di specifici accordi o convenzioni.

Per le posizioni attivate su fondi interni, è posto un **tetto di spesa**, che deve essere inferiore alla spesa media degli ultimi tre anni per gli assegni di ricerca e per i ricercatori RTD-A.

A tal fine i due Regolamenti prevedono che annualmente il Consiglio di Amministrazione deliberi lo stanziamento annuale di bilancio da assegnare ai Dipartimenti per il finanziamento degli *incarichi di ricerca* e degli *incarichi post-doc*, a valere su fondi interni, nel rispetto di tale limite di spesa.



L'importo del **trattamento retributivo** annuo lordo onnicomprensivo degli oneri, deve essere per gli *incarichi post-doc* almeno pari al trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo definito e verrà definito dal relativo decreto Ministeriale; per *gli incarichi di ricerca* viene corrisposto un trattamento economico determinato, sulla base di un importo minimo, stabilito con decreto del Ministro.

Il *contratto di incarico post-doc* e l'*incarico di ricerca* possono essere finanziati su **fondi esterni**, possono prevedere comunque un trattamento economico superiore, nel caso in cui l'importo sia stabilito dall'ente finanziatore.

Il **conferimento** degli *incarichi post-doc* e degli *incarichi di ricerca* avviene previo espletamento di procedure selettive, mediante bando, oppure a seguito di valutazioni effettuate dai Ministeri, dall'Unione Europea o da altri enti pubblici o privati nazionali, esteri o internazionali, riconosciuti nell'ambito della comunità scientifica, nell'ambito di procedure di finanziamento competitivo che prevedano l'assunzione del vincitore.

Per gli *incarichi di ricerca* è prevista la possibilità di un cosiddetto "conferimento diretto" su risorse esterne a seguito della procedura di *manifestazione di interesse*, disciplinata nell'art. 10 del relativo regolamento.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo il quale comunica: "Il Rettore informa, infine, che sono pervenute da parte delle Segreterie dei Dipartimenti di Informatica e Biotecnologie alcune osservazioni, che sono state recepite ed approvate dal Senato nella seduta odierna, e che prevedono di:

- eliminare nei due Regolamenti il comma 6 dell'art. 8 che prevede: "La Commissione comunica quindi i criteri e i punteggi adottati al responsabile del procedimento, il quale procede alla loro pubblicazione sul sito web di Ateneo", in quanto i criteri e i relativi punteggi massimi sono già presenti nel Bando di selezione pubblicato, come previsto dall'art. 5 comma 1 lettera c) ed una ulteriore pubblicazione allungherebbe solo i tempi della procedura ed anche per uniformità con il Regolamento dei Contratti di ricerca, in cui questa disposizione non era presente;
- precisare che, l'utilizzo della "Manifestazione di interesse", per il conferimento diretto a valere su fondi esterni, come disciplinata all'art. 10 del "Regolamento degli Incarichi di ricerca", rappresenta una opzione e quindi una possibilità disciplinata dall'Ateneo a vantaggio dei Dipartimenti che ne vogliano fare uso;
- sostituire nei due regolamenti "incarico post-doc" (art. 15 comma 1) e "incarico di ricerca" (art. 16 comma 1) e nei rispettivi modelli di contratto, all'art. 8 "trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo" con "al lordo degli oneri a carico del percipiente".

Il dott. Federico Gallo conclude ringraziando personalmente per il lavoro svolto Maria Gabaldo, Alessia Lorenzi, Erika Cavallini, Stefano Micheloni, Nicola Patrizi, Giuseppe Nifosi, Liana Mannino, Roberta Davi e il dott. Luca Fadini.

Il Pro Rettore chiede, quindi, ai Consiglieri di approvare il **"Regolamento per il conferimento di contratti di incarico post-doc, ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30.12.2010, n. 240"** (Allegato n. 1 – Regolamento e modello di contratto) ed il **"Regolamento per il conferimento di incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30.12.2010, n. 240"** (Allegato n. 2 – Regolamento e modello di contratto), subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione che si riunirà nella giornata odierna.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del Direttore Generale,
- visti gli artt. 22-bis e 22-ter della L.240/2010

delibera



di esprimere parere favorevole ai due Regolamenti per il conferimento degli incarichi post-doc, ai sensi dell'art.22-bis della L. 240/2010 e degli incarichi di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della L. 240/2010, con i rispettivi format contrattuali.



4.2° punto OdG:

PNRR Partenariato esteso “MNESYS”, – approvazione addendum accordo Hub – Spoke 7 e approvazione addendum accordo Spoke 7 – Affiliati

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Maria Gabaldo, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Ricerca, la quale ricorda che nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU e nello specifico del Progetto finanziato PE00000006 dal titolo “A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease – MNESYS”, sono stati sottoscritti i seguenti accordi:

- accordo HUB – SPOKE stipulato tra l'HUB MNESYS S.c.a.r.l. e Università degli Studi di Verona (SPOKE 7). Tale accordo è stato integrato con successivo addendum che ha modificato gli allegati B “Piano dei Costi e delle Agevolazioni” e dell'Allegato C “Cronoprogramma di attuazione e Piano dei Pagamenti”, portando l'agevolazione massima concessa per l'Università di Verona da euro 6.473.600,00 a euro 6.788.600,00.
- Accordo SPOKE-AFFILIATI stipulato tra Università degli Studi di Verona (SPOKE 7) e gli enti Affiliati.

La dott.ssa Maria Gabaldo comunica che l'HUB Mnesys Scarl ha presentato una richiesta di modifica degli allegati B “Piano dei Costi e delle Agevolazioni” e dell'Allegato C “Cronoprogramma di attuazione e Piano dei Pagamenti”, del decreto direttoriale n. 1153 dell'11/10/2022 di concessione del finanziamento (**Allegati 1 e 2**). Per quanto concerne lo Spoke 7, tale rimodulazione comporta un aumento di euro 80.000,00 per l'Università di Verona in qualità di Spoke 7 e una riduzione di euro 299.000,00 per Takis S.r.l. e di euro 100.000,00 per l'IRCCS San Raffaele Roma S.r.l., entrambi affiliati allo Spoke 7.

La dott.ssa Maria Gabaldo ricorda che il MUR ha approvato con il provvedimento di presa d'atto prot. 0010007 del 10/06/2025 la modifica degli Allegati B “Piano dei Costi e delle Agevolazioni” e C “Cronoprogramma di attuazione e Piano dei Pagamenti”.

Il budget complessivo di UNIVR, a seguito della rimodulazione sopra riportata, risulta quindi incrementato a euro 6.868.600,00. L'importo aggiuntivo di euro 80.000 non sarà utilizzato per la copertura di costi vivi del progetto ma verrà rendicontato come valorizzazione dell'impegno del personale strutturato facente parte della massa critica del progetto.

La dott.ssa Maria Gabaldo ricorda che, per integrare le modifiche sopra indicate, sono stati predisposti i seguenti addenda:

- Addendum dell'accordo HUB-SPOKE, modifica Art. 5, comma 1 (Allegato 3_ Addendum HUB-SPOKE)
- Addendum dell'accordo SPOKE-AFFILIATI, modifica Art. 6, comma 1 (Allegato 4_ Addendum SPOKE-AFFILIATI). Il Rettore fa presente che tale addendum è già stato sottoscritto dai due enti affiliati coinvolti: IRCCS San Raffaele Roma S.r.l. e Takis S.r.l.

Il Pro Rettore prende atto della rimodulazione presentata dall'HUB e accettata dal MUR e chiede la sottoscrizione degli Addenda relativi all'accordo HUB-SPOKE e all'accordo SPOKE-AFFILIATI.

Il Consiglio di Amministrazione



- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Maria Gabaldo;
- esaminati i testi degli addenda

delibera

di approvare gli Addenda all'accordo HUB-SPOKE e all'accordo SPOKE-AFFILIATI per il progetto PE00000006 "A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease – MNESYS" e autorizza il Rettore alla loro sottoscrizione.

Allegati:

Allegato 1_ Allegato B "Piano dei Costi e delle Agevolazioni"

Allegato 2_ Allegato C "Cronoprogramma di attuazione e Piano dei Pagamenti"

Allegato 3_ Addendum HUB-SPOKE

Allegato 4_ Addendum SPOKE-AFFILIATI



4.3° punto OdG:

Approvazione finanziamento progetti Joint Research 2024-2025: 3° tornata

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Maria Gabaldo, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Ricerca, la quale ricorda che l'Università degli Studi di Verona, al fine di incentivare la realizzazione di progetti congiunti di ricerca, innovazione e sviluppo con Enti privati, Enti pubblici di ricerca ed Enti pubblici no profit, ha avviato dal 2005 il programma Joint Projects – Bando di Ateneo per la realizzazione di progetti congiunti con Imprese ed Enti. Tale iniziativa, destinata a coinvolgere il sistema economico nei progetti strategici della ricerca e ad intensificare i rapporti con il territorio, ha riscosso nelle precedenti edizioni un notevole successo.

Questa iniziativa ha infatti visto nel tempo un impegno di risorse da parte dell'Ateneo di circa 10 milioni di Euro che, sommati alle quote erogate da ciascun dipartimento e dalle imprese partner, porta il valore complessivo dei progetti finanziati ad una cifra prossima ai 33 milioni di euro di costo totale nel corso di 13 edizioni.

Per questo motivo, allo scopo di continuare ad incrementare le collaborazioni con il territorio, nella seduta del 29 ottobre 2024 il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato il nuovo Bando Joint Research 2024-2025, che cofinanzierà la realizzazione di progetti, presentati e valutati positivamente, nelle due linee di finanziamento:

LINEA 1:

165.000 euro in favore di progetti di ricerca congiunti con partner finanziari quali imprese, costituite nelle varie forme giuridiche, (con esclusione degli spin off convenzionati con l'Università di Verona e delle Università pubbliche o private italiane o straniere), e/o con gli Enti Pubblici di ricerca.

LINEA 2:

55.000 euro in favore di progetti di ricerca congiunti con partner finanziari quali gli Enti pubblici o gli Enti privati no profit (con esclusione degli spin off convenzionati con l'Università di Verona e delle Università pubbliche o private italiane o straniere).

Il Rettore, nel ricordare che l'art. 3 comma 1 del Bando prevede le seguenti scadenze per la presentazione dei progetti:

- Mercoledì 20 dicembre 2024 alle ore 12.00
- Lunedì 28 febbraio 2025 alle ore 12.00
- Venerdì 28 maggio 2025 alle ore 12.00
- Lunedì 31 luglio 2025 alle ore 12.00
- Lunedì 31 ottobre 2025 alle ore 12.00

informa che per il terzo termine (**28 maggio 2025**) sono pervenute **2 proposte**, una per la Linea 1 e una per la linea 2 per una richiesta di finanziamento relativa alla quota Ateneo pari a 24.000 Euro e che il Fondo presenta pertanto disponibilità sufficiente per consentire la presentazione di progetti a valere sulla terza scadenza del 31 luglio 2025.

La dott.ssa Maria Gabaldo comunica quindi che in base all'art. 6 comma 2 del Bando è stata nominata con Decreto Rettorale n. Rep. n. 3405/2025 Prot n. 160756 del 01/04/2025 la Commissione per la valutazione delle proposte presentate che risulta così composta:

- Per la macroarea di Scienze e Ingegneria: Prof. Maurizio Ugliano, Professore Ordinario, AGR/15 - Scienze e tecnologie alimentari, del Dipartimento di Biotecnologie;
- Per la macroarea di Scienze Umanistiche: Prof. Fabio Saggioro, Professore Ordinario, L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale, del Dipartimento di Culture e Civiltà;
- Per la macroarea di Scienze della Vita e della Salute, Prof. Leonardo Gottin, Professore Ordinario, MED/41 - Anestesiologia, del Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili;
- Per la macroarea di Scienze Giuridiche ed Economiche, il Prof. Diego Begalli, Professore Ordinario, AGR/01 - Economia ed estimo rurale, del Dipartimento di Economia Aziendale;
- Quale professionista esterno all'Ateneo, l'Ing. Nicola Renoffio in quanto componente della Commissione Proprietà Industriale e Intellettuale e Spin off.



La dott.ssa Maria Gabaldo ricorda, quindi, che l'art. 6 comma 2 del Bando prevede che la valutazione si basi sui seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE SCIENTIFICA fino ad un max di 100 punti
a) Innovatività e/o originalità e congruità della ricerca proposta, prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi dalla realizzazione del progetto e contributo all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse. In particolare la proposta verrà valutata sulla base del valore del contenuto tecnologico o di conoscenza, la potenzialità di sviluppo e ambizione del progetto (scalabilità) e l'attrattività del mercato di riferimento: fino a punti 20 ;
b) Qualificazione scientifica , anche in relazione al progetto presentato, del coordinatore scientifico e dei responsabili dell'unità di ricerca accademica, con riferimento alla valutazione della loro attività scientifica negli ultimi cinque anni ed alla competenza nel settore oggetto della proposta. Potranno essere valorizzate precedenti iniziative di attività conto terzi con enti pubblici e privati allo scopo di dimostrare l'esperienza acquisita dal team di ricerca in collaborazioni con realtà esterne all'ateneo: fino a punti 20 ;
c) Impatto socio-economico della ricerca proposta , prospettive di diffusione e trasferimento dei risultati attesi nello specifico settore produttivo o ambito applicativo di interesse, con particolare riferimento alle tematiche oggetto di programmi UE e alle missioni previste dal nuovo PNRR. Nello specifico si terrà conto della dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto prodotto ossia l'apporto del progetto al cambio di atteggiamenti, accrescimento di consapevolezza, sviluppo di capacità e di buone pratiche, affinamento dei processi di comprensione in campo economico, scientifico-culturale, sociale, istituzionale, ove tutto ciò conduca ad un risultato sostanzialmente migliorativo. Sarà inoltre valutata la rilevanza rispetto al contesto di riferimento dell'importanza assunta dal progetto in rapporto alla dimensione locale, regionale, nazionale, europea o internazionale. Si apprezzeranno gli effetti incrementali quantitativi o qualitativi dell'impatto sul contesto di riferimento, da intendersi come quello esterno relativo all'ecosistema che può essere locale, nazionale, europeo o internazionale. Infine sarà considerato il valore aggiunto per i beneficiari ossia le innovazioni e i miglioramenti delle condizioni tecnologiche, economiche, sociali e culturali indotti dal progetto a beneficio della società nelle sue varie componenti, ossia su una platea ampia e diversificata di beneficiari (quali enti pubblici/privati, istituzioni pubbliche, comprese quelle governative, enti locali, imprese, associazioni rappresentative di categoria, cittadini, studenti, generazioni future, ambiente e specie viventi). In particolare, la valutazione apprezzerà nei progetti, il grado di innovazione non solo tecnologica, ma anche sociale, nonché il rispetto di principi di equità, eguaglianza, pari opportunità, rimozione di condizioni di disuguaglianza e vulnerabilità, quali presupposti per la realizzazione anche di una effettiva giustizia sociale: fino a punti 60 ;

La dott.ssa Maria Gabaldo informa quindi che la Commissione, riunitasi il 15 luglio scorso in modalità telematica, ha valutato collegialmente le seguenti proposte progettuali e per ciascuna ha redatto una scheda di valutazione (**Allegato 1 – verbale Commissione**):

Coord. Scientifico	Dipartimento	Acronimo	Durata	LINEA	Partner	Quota Partner	Quota Dip.	Quota Figurativa Dip.	Quota Ateneo	Totale
Calanca Andrea	Ingegneria per la medicina di innovazione	AIIntuitiveC oBotTeach	2 anni	1	Plumake s.r.l.	30.000 €	6.000 €	6.000 €	18.000 €	60.000 €
Boschi Federico	Ingegneria per la medicina di innovazione	SMART	1 anno	2	Fondazione di Ricerca nanoteranostica per la cura del Cancro RNC	10.000 €	2.000 €	2.000 €	6.000 €	20.000 €

La Commissione tenuto conto dei risultati ottenuti ha quindi redatto le seguenti graduatorie per la Linea 1 e per la Linea 2:



Linea 1

Coordinatore Scientifico	Dipartimento	Acronimo	Durata	Quota Ateneo	Punteggio	Finanziamento Assegnato
Calanca Andrea	Ingegneria per la medicina di innovazione	AlntuitiveC oBotTeach	2 anni	18.000 €	90	16.200 €
Totale				18.000 €		16.200 €

Linea 2

Coordinatore Scientifico	Dipartimento	Acronimo	Durata	Quota Ateneo	Punteggio	Finanziamento Assegnato
Boschi Federico	Ingegneria per la medicina di innovazione	SMART	1 anno	6.000 €	95	5.700,00 €
Totale				6.000 €		5.700,00 €

La dott.ssa Maria Gabaldo, nel rammentare che ai sensi dell'art. 6 comma 3 del Bando sono ammesse in graduatoria solo le proposte che hanno ottenuto un punteggio minimo finale pari a 90 punti, propone di approvare il finanziamento dei progetti così come proposto nella graduatoria predisposta dalla Commissione Joint Research 2024-2025, che prevede quindi l'utilizzo di un contributo complessivo, quale quota di cofinanziamento di Ateneo, di **€ 21.900,00**.

Nel seguente prospetto sono quindi riportati i finanziamenti erogati sul fondo di Ateneo e il valore del fondo residuo disponibile, dopo la liquidazione della prima, seconda, terza tornata, a favore dei progetti della 4° tornata (31 luglio 2025).

	Linea 1	Linea 2	Totale
Disponibilità iniziale da bilancio	165.000,00 €	55.000,00 €	220.000,00 €
Cofinanziamento disponibile alla 1° tornata (20.12.2024)	155.064,00 €	55.000,00 €	210.064,00 €
Cofinanziamento disponibile alla 2° tornata (28.02.2025)	146.964,00 €	48.124,00 €	195.088,00 €
Cofinanziamento disponibile alla 3° tornata (28.05.2025)	130.764,00 €	42.424,00 €	173.188,00 €

Le risorse disponibili per le prossime tornate ammontano quindi a 130.764,00 € per i progetti della linea 1 e 42.424,00 € per la linea 2.

La spesa troverà copertura sul seguente fondo:

UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità iniziale fondo	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.010.A-ASSDIP	JR2024	Assegnazione Joint Research 2024 CdA del 29/10/2024	220.000,00	21.900,00	173.188,00



Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Maria Gabaldo;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

delibera

- di approvare il finanziamento dei progetti secondo la graduatoria predisposta dall'apposita Commissione;
- di dare mandato al Liaison Office di fornire supporto ai coordinatori scientifici nel definire l'accordo di collaborazione da adottare ai sensi degli artt. 8 e 9 del bando Joint Research 2024-25.



4.4° punto OdG

Progetti finanziati nell'ambito del Bando Visiting, categoria A, anno 2025. Approvazione proposte di incarico e trattamento economico.

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Maria Gabaldo, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Ricerca, la quale informa che il Senato Accademico nella seduta odierna ha approvato gli esiti delle selezioni relative ai progetti presentati nell'ambito del **Bando Visiting, categoria A**, anno 2025, finalizzato alla raccolta di proposte di mobilità virtuali di docenti di Istituzioni straniere, per l'erogazione di attività didattiche online inserite in Corsi di Laurea o Laurea magistrale nel corso dell'a.a. 2025/2026:

Docente proponente	Corso di studi	Soggetto invitato	Istituto di provenienza	Paese	Importo finanziato (€)	Punteggio (min. 10, max 20)
Monti Francesca	LM - Molecular and Medical Biotechnology	Al Mamun Imtiazul Haque	University of Sydney	Australia	6.400,00	16
Branca Eleonora	LM/SC-GI R Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	Aikaterini Titi	Université Paris-Panthéon-Assas	Francia	4.200,00	13,5
Enrichi Francesco	LM 32- Computer Engineering for Intelligent Systems	Tanujjal Bora	Asian Institute of Technology	Thailandia	4.800,00	12,5
Branca Eleonora	LM/SC-GI R Diritto per le tecnologie e l'innovazione sostenibile	Paolo Farah	West Virginia University	Stati Uniti	4.800,00	11,25
Branca Eleonora	LM/SC-GI R Servizi giuridici per imprese, amministrazioni e no profit	Víctor Luis Gutiérrez Castillo	Universidad de Jaén	Spagna	4.800,00	10
TOTALE					25.000,00	

I docenti selezionati stipuleranno con l'Università di Verona un contratto di insegnamento ai sensi dell'art. 23 comma 3 della Legge n. 240/2010 e dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240". La spesa complessiva, pari a **25.000,00 Euro**, troverà copertura nel Bilancio 2025 alla voce di bilancio UA.VR.010.A-ASSDIP, progetto PIA2025.

UA	Denominazione UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Previsione iniziale	Disponibilità attuale	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.010.A-ASSDIP-A	Assegnazioni da effettuare alle strutture	PIA2025	Assegnazioni Cooperint 2025	220.000,00 €	119.131,35 €	25.000,00 €	94.131,35 €

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare le proposte di incarico ed il trattamento economico da riservare ai docenti invitati nell'ambito del Bando Visiting, Categoria A, anno 2025, come proposto dal Senato Accademico.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Maria Gabaldo;
- vista la legge n 240/2010 e in particolare l'art. 23, comma 3, in materia attribuzione di insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama;
- visto il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli incarichi di insegnamento ad esperti e studiosi

4.4° punto OdG

Direzione Generale, Area Ricerca



esterni ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, N. 240, in particolare gli artt. 13 e 14;

- - esaminato il testo del Programma di internazionalizzazione di ateneo, edizione 2025 (D.R. 3258/2025); e in particolare il Bando Visiting, Categoria A;
- vista l'approvazione degli esiti delle selezioni dei progetti presentati deliberata dal Senato Accademico nella seduta del 29 luglio 2025;

delibera

di approvare le proposte di incarico ed il trattamento economico da riservare ai docenti invitati nell'ambito del Bando Visiting, Categoria A del Programma di Internazionalizzazione di Ateneo (edizione 2025), con le modalità illustrate in narrativa, dando mandato all'Area Ricerca e alla Direzione Risorse Umane di curare i successivi adempimenti.



4.5° punto OdG:

Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale – edizione 2025” - approvazione.

Il Pro Rettore ricorda che a partire dal 2021 l'ateneo propone annualmente il **Bando Mo.Co.Svi**, una specifica linea di intervento per supportare iniziative di mobilità accademica da/verso Paesi in via di Sviluppo finanziando mobilità per studio, didattica e ricerca a Verona di ricercatrici/ricercatori e docenti provenienti da Istituzioni di tali Paesi e promuovendo altresì la mobilità in uscita di assegniste/i, specializzande/i e ricercatrici/ricercatori e docenti del nostro ateneo.

Il Pro Rettore comunica che la Commissione di ateneo per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale presieduta dalla Referente per la Cooperazione allo Sviluppo Internazionale prof.ssa Emanuela Gamberoni, ha proposto la pubblicazione di una nuova edizione del Bando **“Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale”**.

Il bando (**allegato 1**) prevede il finanziamento di mobilità in ingresso e in uscita da e verso Istituzioni ubicate in Paesi in via di sviluppo, allo scopo di realizzare progetti di cooperazione scientifici e didattici volti allo sviluppo sostenibile delineato dagli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, quali la lotta contro le disuguaglianze.

Sono previste due misure di finanziamento:

- inviti a giovani ricercatrici/ricercatori e docenti universitarie/i provenienti da Istituzioni di Paesi in via di sviluppo, finalizzati a svolgere attività didattiche e/o di ricerca presso un Dipartimento;
- mobilità di docenti, ricercatrici/ricercatori, assegniste/i di ricerca e specializzande/i dell'Università di Verona per svolgere attività didattiche, di studio o di ricerca presso Istituzioni di Paesi in via di sviluppo.

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al **14 novembre 2025**. Le mobilità potranno essere realizzate in un periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 ed entro il 30 giugno 2027. Il budget complessivo disponibile sarà pari a **25.000 Euro**, a valere sui fondi di Ateneo destinati alla Cooperazione didattico-scientifica con Paesi in via di sviluppo.

La spesa complessiva, pari a 25.000 Euro, troverà copertura negli stanziamenti previsti all'interno del bilancio 2024 alla voce di Progetto “CDSSPVS_AR”:

Denominazione UA	Codice progetto	Descrizione Progetto	Previsione definitiva	Disponibilità attuale	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
URIC – Area Ricerca	CDSSPVS_AR	Cooperazione e didattico scientifica a sostegno dei Paesi in via di sviluppo	56.000,00	54.944,14	25.000,00	29.944,14

Il Pro Rettore, nel ricordare che il Senato Accademico nella seduta odierna ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di pubblicazione del Bando di ateneo “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale – edizione 2025”, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e della Prof.ssa Emanuela Gamberoni;
- visto il testo del Bando “Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale – edizione 2025”;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2025

delibera

di approvare il Bando "Mo.Co.Svi - Mobilità per la cooperazione allo sviluppo internazionale – edizione 2025", dando mandato all'Area Ricerca di curarne l'emanazione e gli adempimenti conseguenti.



4.6° punto OdG:

Relazione del Rettore sull'attuazione del Piano Strategico 2023-2025 e aggiornamento del relativo Piano Operativo - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Stefano Fedeli, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Pianificazione e Controllo Direzionale, il quale comunica che in ottemperanza a quanto previsto dallo Statuto dell'Università di Verona (art. 14, comma 2, lettera b), che stabilisce che il Rettore proponga al Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere del Senato Accademico, i documenti di programmazione e riferisca annualmente sullo stato della loro attuazione, il Rettore presenta la Relazione annuale sull'attuazione del Piano Strategico 2023-2025.

Oltre ad essere un preciso obbligo statutario, il dott. Stefano Fedeli pone l'attenzione sulla necessità di tenere costantemente monitorata e aggiornata l'azione strategica dell'Ateneo, delineata nel Piano Strategico (PS), verificando la coerenza tra risultati raggiunti e obiettivi programmati.

A tal fine, il gruppo di Delegati con il supporto dei referenti accademici e amministrativi, ha effettuato il monitoraggio delle attività realizzate nel 2024 per ciascun ambito del PS e per ciascuna azione del Piano Operativo di Ateneo (POA), riportato nel documento "Relazione sull'attuazione del Piano Strategico di Ateneo" (allegato 1).

La finalità principale di tale Relazione consiste nel monitorare il grado di raggiungimento degli Obiettivi Strategici previsti nel Piano Strategico dell'Università di Verona per il triennio 2023–2025. Attraverso l'analisi degli indicatori - aggiornati a giugno 2025 - e la rendicontazione delle azioni realizzate nell'ambito del Piano Operativo di Ateneo (POA), il documento fornisce una valutazione complessiva dello stato di avanzamento delle strategie adottate.

Il dott. Stefano Fedeli sottolinea come l'azione strategica dettagliata nel Piano Operativo di Ateneo comprenda sia iniziative svolte e concluse nel 2024, ma anche altre che trovano completamento nell'anno 2025, ultimo anno di competenza del Piano Strategico. Pertanto, il monitoraggio del POA comprende anche la verifica delle azioni che permangono nel 2025 e che, unitamente ai progetti del PIAO approvato dal Consiglio a gennaio, consentono di dar forma al POA aggiornato per il 2025.

L'attività di monitoraggio, supportata anche dalle verifiche svolte a livello dipartimentale sui rispettivi Piani Operativi (POD), evidenzia una sostanziale coerenza tra le azioni intraprese e gli obiettivi pianificati, confermando l'efficacia dell'impostazione strategica adottata. Non emergono, pertanto, elementi che rendano necessario procedere a un aggiornamento del Piano Strategico in questa fase.

Tale Relazione assume, inoltre, valore di bilancio di fine mandato, restituendo un quadro chiaro dei risultati raggiunti e delle dinamiche attivate in termini di sviluppo istituzionale e accademico, che viene riepilogato nel capitolo introduttivo del Rettore:

«Nel corso di questi sei anni di rettorato, insieme al Direttore Generale, ai miei Delegati e Referenti, ho cercato di guidare l'Università di Verona lungo un percorso di consolidamento e sviluppo, sempre con uno sguardo rivolto alla qualità della formazione, della ricerca e del nostro impatto sociale. Abbiamo ottenuto risultati concreti, frutto del lavoro condiviso con tutta la comunità accademica, in coerenza con gli obiettivi del nostro piano strategico.

L'offerta formativa è cresciuta in modo significativo: siamo passati da 153 a 190 corsi di studio. Questo ampliamento ha accompagnato un aumento rilevante delle iscrizioni, con oltre 4.000 studenti in più rispetto all'inizio del mio mandato, raggiungendo oggi quasi 30.000 iscritti.

Accanto alla crescita quantitativa, abbiamo lavorato per rendere l'università più inclusiva. L'ampliamento della No Tax Area fino a 27.000 euro ISEE ha permesso a oltre 11.000 studenti di essere esonerati dal pagamento delle tasse. Ho voluto introdurre, per la prima volta, la figura del Garante della componente studentesca e abbiamo rafforzato i servizi di supporto per chi vive situazioni di fragilità.

Abbiamo guardato con attenzione anche oltre i nostri confini, promuovendo la mobilità internazionale e progetti di cooperazione allo sviluppo, con particolare impegno verso studenti e dottorandi provenienti da aree di conflitto. Allo stesso tempo, abbiamo intensificato i rapporti con altri atenei italiani ed europei,



costruendo nuove sinergie, come quella che ha portato alla firma della Carta di Udine sull'umanizzazione delle cure.

Sui temi della cittadinanza e dell'urbanistica, abbiamo contribuito in modo concreto alla riqualificazione del quartiere di Veronetta, e stiamo lavorando alla nascita del Museo del Contemporaneo e a nuovi progetti edilizi, tra cui il Biologico 3 e il campus di Vicenza. Il tema della residenzialità è stato per me prioritario: i posti letto sono aumentati da 430 nel 2021 a 540 oggi e arriveranno a 670 entro il prossimo anno, grazie alla importante sinergia sviluppatasi con l'ESU Verona.

Ho voluto che l'Ateneo rafforzasse il proprio ruolo anche nella ricerca applicata e nella terza missione, sviluppando collaborazioni strategiche con istituzioni sanitarie (in particolare l'Ospedale Sacro Cuore di Negrar), imprese e enti locali. Abbiamo investito in nuovi laboratori, avviato progetti di trasferimento tecnologico e garantito continuità lavorativa a ricercatori precari grazie al sostegno di partner del territorio (in particolare grazie alla Fondazione Cariverona).

Ho coltivato e consolidato il rapporto con l'AOUI di Verona, dove la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo è riuscita ad insediare anche un secondo corso di laurea con lo specifico indirizzo tecnologico. Determinante, inoltre, è stata la decisione, assunta d'intesa con la presidenza della Regione Veneto, di ricostituire l'Organismo di Indirizzo dell'AOUI, che vede la presenza di ben nr. 3 rappresentanti di espressione universitaria.

Sul fronte delle risorse umane, abbiamo assunto – inclusa la copertura del turno over – quasi 600 persone tra docenti, ricercatrici, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e CEL. Abbiamo promosso politiche di genere, avviato nuove iniziative per l'inclusione e introdotto pratiche innovative per il benessere organizzativo, come la Pet policy.

*Dal punto di vista finanziario, l'Università si presenta oggi con un patrimonio netto di circa **27 milioni** di euro (dato aggiornato al 31 dicembre 2024), a testimonianza di una gestione responsabile, attenta al futuro e capace di cogliere le opportunità di sviluppo.*

*Tutto questo è il risultato di un lavoro corale e di una visione che ha cercato di coniugare rigore, ascolto e apertura. In questa relazione, a partire dalle prossime **Sezioni**, troverete il dettaglio puntuale dei risultati raggiunti per ciascun obiettivo strategico, con i relativi indicatori e target, con i dati in nostro possesso aggiornati a tutto giugno 2025. È in queste Sezioni che si può riscontrare, in modo tangibile, il senso del percorso - e fatemi dire - della bella avventura professionale e umana che abbiamo compiuto in questi anni passati insieme di lavoro intenso e ricco di risultati.»*

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo, il quale precisa che alla data di redazione del presente documento, l'Ateneo è ancora in attesa della relazione finale ANVUR conseguente alla visita CEV, avvenuta nel novembre 2024. Nonostante siano disponibili solo i risultati preliminari, l'esito complessivo è stato giudicato "Soddisfacente", con dieci punti di attenzione valutati "Pienamente Soddisfacenti" e il riconoscimento di cinque buone prassi. La Commissione ha evidenziato in particolare la solidità della pianificazione strategica dell'Ateneo, apprezzando la chiarezza di vision e mission, la coerenza documentale e l'impianto metodologico fondato su un monitoraggio continuo e integrato. Non sono stati sollevati rilievi strutturali tali da richiedere modifiche al Piano Strategico in vigore. Le indicazioni migliorative fornite dalla CEV costituiranno comunque un utile riferimento per la prossima fase di programmazione strategica.

Il Direttore Generale invita i Direttori dei Dipartimenti a visionare le tabelle riportate alla pagina 36 dell'allegata relazione al fine di apportare delle manovre correttive per raggiungere/avvicinarsi ai target stabiliti.

Il Pro Rettore dà la parola alla Sig.ra Emanuela Altamura la quale comunica: "Ci terrei a esprimere un'opinione. Come rappresentante degli studenti, riconosciamo perfettamente tutti i passi compiuti da parte di questa governance nel cercare di andare incontro agli studenti, considerato anche l'abbassamento della no tax area a 27.000 euro; però noi siamo di fronte ad un momento storico in cui l'Ateneo continua a crescere e continua a crescere anche la comunità studentesca. Quindi chiediamo anche una maggiore attenzione per l'investimento di fondi del piano strategico sulla ristrutturazione o comunque sull'ampliamento e sulla costruzione di nuovi spazi per gli studenti. È fondamentale, e ci auguriamo, che anche la prossima governance possa muoversi in questa direzione anche sulla questione del diritto allo studio per andare incontro alla comunità studentesca. Noi siamo felici del fatto



che questa governance comunque abbia realizzato delle cose. Ma bisogna continuare ad andare avanti, migliorando e migliorandosi.”

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale risponde: “Io faccio una battuta, il Biologico 3 lo inauguriamo il 22 settembre.

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Stefano Fedeli;
- visto il documento “Relazione sull’attuazione del Piano Strategico 2023-2025”;

approva

il documento “Relazione sull’attuazione del Piano Strategico 2023-2025” ed il conseguente aggiornamento del POA per il 2025.



4.7° punto OdG:

Rapporto del PdQ di monitoraggio sul funzionamento del sistema AQ (2024-2025) e revisione Modello AQ post lauream - approvazione

Il Pro Rettore ricorda come il funzionamento del sistema di assicurazione della qualità - definito nel Modello di Assicurazione Qualità (MAQ) di Ateneo - sia promosso e monitorato dal Presidio della Qualità, che riferisce annualmente in merito ad esso agli Organi di governo tramite una relazione annuale.

Il Pro Rettore cede la parola alla Presidente del PdQ, Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero.

La Presidente del PdQ spiega che la Relazione (**Allegato 1**) contiene, per ogni attività, una descrizione del lavoro svolto nell'ultimo anno, nonché l'identificazione delle azioni di miglioramento, individuate anche in ragione dei rilievi del NdV (Relazione AVA 2024) e della relazione preliminare della CEV. La Presidente presenta una sintesi dei contenuti della Relazione tramite alcune slide riepilogative (**Allegato 2**).

In particolare, la Presidente precisa che il dettaglio delle azioni proposte per il futuro, con tempistiche e responsabilità indicate, sarà oggetto di un confronto successivo con la governance che si insedierà dal 1° di ottobre, tenendo inoltre in considerazione la Relazione finale di accreditamento periodico dell'ANVUR che arriverà presumibilmente entro il mese di agosto.

La Presidente del PdQ illustra come il Presidio della Qualità dell'Università di Verona abbia svolto un insieme articolato di attività volte a promuovere la cultura del miglioramento continuo e a sostenere l'intero sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo. Il PdQ ha agito sia sul fronte della formazione e dell'informazione interna, sia valorizzando il ruolo degli studenti nel sistema AQ e promuovendo iniziative specifiche come "Un ponte per la qualità". Ha, inoltre, curato l'attuazione del Modello AQ di Ateneo e prodotto documentazione utile alla definizione dei ruoli coinvolti nei processi di qualità. Parallelamente, il PdQ ha fornito un costante supporto alla definizione delle politiche di qualità, accompagnando le strutture nell'attività di monitoraggio strategico, in particolare, in questo ultimo anno, in preparazione alla visita CEV, collaborando anche con la Commissione consultiva per l'accreditamento periodico.

Il Presidio della Qualità ha, inoltre, continuato ad operare nelle sue funzioni ordinarie, come la gestione dei questionari e dei flussi informativi, il supporto alle CPDS e ai CdS nelle attività di programmazione annuali (nuovi accreditamenti, SUA-CdS, sillabi) e di monitoraggio (SMA, RRC), e ha, inoltre, lavorato alla implementazione del sistema AQ dei corsi di dottorato, in ottemperanza al modello AVA3 di ANVUR.

Inoltre, la Presidente del PdQ sottolinea come, in occasione della preparazione alla *site visit* di una Scuola di Specializzazione, si sia reso evidente la necessità di effettuare alcune modifiche di lieve entità al Modello AQ post lauream in merito alla sezione relativa all'AQ delle Scuole di Specializzazione, in modo da rendere il testo completamente aderente a quanto finora svolto e concretizzato in tale ambito. Propone quindi le modifiche evidenziate nel Modello AQ post lauream (**Allegato 3**).

Il Pro Rettore, dopo aver ringraziato la Prof.ssa Pedrazza Gorlero per la sua relazione, propone al Consiglio di Amministrazione di dare mandato al PdQ di avviare i lavori per la realizzazione delle iniziative sopra descritte.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Rapporto del PdQ sul funzionamento del sistema AQ di Ateneo, approvato dal PdQ il 19 luglio 2024;
- udita la relazione della Prof.ssa Cecilia Pedrazza Gorlero;

approva

il Rapporto di monitoraggio sul funzionamento del Sistema AQ redatto dal PdQ e le iniziative di miglioramento ivi contenute, nonché la modifica del Modello AQ post lauream, come da allegato 3.



4.8° punto OdG:

Modifica Comitato delle parti interessate (ex art. 8 Regolamento Didattico di Ateneo) - Parere

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'U.O. Performance e Reporting Direzionale, la quale ricorda che al fine di sviluppare sinergie con il mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, i Dipartimenti o le Scuole, ove costituite, in base all'art.8 del Regolamento Didattico di Ateneo sono tenute ad individuare uno o più comitati di rappresentanza stabile delle parti interessate abbinando per omogeneità scientifico culturale ogni Collegio didattico ad uno di essi.

Ricorda, altresì, che al fine di favorire una visione d'insieme d'ateneo, i Comitati e la loro composizione sono portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione che può proporre, ai Dipartimenti o alla Facoltà, eventuali modifiche o integrazioni.

I Comitati consultivi delle parti interessate sono attori dell'assicurazione di qualità dei corsi di studio e le loro attività sono finalizzate a:

- facilitare e promuovere rapporti tra università e contesto produttivo, avvicinando i percorsi formativi universitari alle esigenze del mondo del lavoro;
- monitorare l'adeguamento dei percorsi formativi agli sbocchi occupazionali tenendo conto anche dell'incontro tra domanda e offerta di formazione;
- valutare l'efficacia degli esiti occupazionali.

La dott.ssa Antonella Arvedi comunica che il **Dipartimento di Scienze Umane**, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 28 maggio 2025 (allegato 1), ha previsto la modifica della composizione dei Comitati Parti Interessate (CPI) di Scienze Pedagogiche e di Servizio Sociale, già istituiti con delibera del CdA del 26 marzo 2024, con i seguenti ulteriori componenti:

a. Modifica CPI di Scienze Pedagogiche:

Ulteriori componenti per il CPI di Scienze Pedagogiche:	
Tabarini Emanuela	Coop. Energie Sociali, Verona
Zanolli Enzo	Associazione Villa Buri Onlus, Verona
Sardo Erica	Pedagogista Libera Professione, Verona
Callegaro Carlo	Associazione Italiana Formatori, Anpi Veneto
Fillippi Barbara	Zerosei – Comune Di Verona
Perina Simone	Coop. Ermete, Verona
Stoppele Barbara	Associazione Il Germoglio
Maragnoli Giovanni	Confcooperative
Costantino Marialuisa	Confcooperative
Cordioli Elena	Famiglia Aperta
Perrone Emma	Opera Nazionale Montessori – Sede Centrale - Roma
Feroci Samantha	Responsabile Risorse Umane Coop Margherita (Area Minori)
Scortega Bruno A.	Villaggio Sos Vicenza
Rebellato Rosanna	Pedagogista Libera Prof. - Verona

Il **Comitato Parti Interessate (CPI) di Scienze Pedagogiche** risulta quindi di seguito interamente composto:

COMITATO PARTI INTERESSATE Collegio Didattico di Scienze Pedagogiche				
Ruolo	Nominativo	Ruolo	Ente/Azienda	Sede
Presidente	Paola Dusi	Professore Ordinario	Università di Verona	Verona
Componente	Rosanna Cima	Professore Associato	Università di Verona	Verona
Componente	Antonietta De Vita	Professore Associato	Università di Verona	Verona
Componente	Elena Trifiletti	Professore Associato	Università di Verona	Verona



Componente	De Cordova Federica	Ricercatore	Università di Verona	Verona
Componente	Maria Grazia Corda	Responsabile	Comune di Verona Unità Operativa Servizi Zerosei	Verona
Componente	Martina Pinaroli	Coordinatrice nidi d'infanzia	Asilo Nido "Il piccolo Pino"	Verona
Componente	Valentina Salzani	Responsabile Ufficio Risorse Umane	Cooperativa Hermete	Fumane (VR)
Componente	Tabarini Manuela	Responsabile settore Educare	Cooperativa Energie Sociali	Verona
Componente	Cristina Bertazzoni	Pedagogista professionista	Libera Professionista	Mantova
Componente	Elena Cordioli	Presidente e Pedagogista	L'infanzia, Cooperativa sociale	Verona
Componente	Tabarini Emanuela	Pedagogista	Coop. Energie Sociali	Verona
Componente	Zanolli Enzo	Pedagogista	Associazione Villa Buri Onlus	Verona
Componente	Erica Sardo	Pedagogista	Pedagogista Libera Professione	Verona
Componente	Carlo Callegaro	Pedagogista	Associazione Italiana Formatori, Anpi Veneto	Verona
Componente	Barbara Fillippi	Pedagogista	Zerosei – Comune di Verona	Verona
Componente	Simone Perina	Pedagogista	Coop. Ermete	Verona
Componente	Barbara Stoppele	Pedagogista	Associazione Il Germoglio	Verona
Componente	Giovanni Maragnoli	Pedagogista	Confcooperative	Verona
Componente	Marialuise Costantino	Pedagogista	Confcooperative	Verona
Componente	Elena Cordioli	Pedagogista	Famiglia Aperta	Noale (VE)
Componente	Emma Perrone	Pedagogista	Opera Nazionale Montessori – Sede Centrale - Roma	Roma
Componente	Samantha Feroci	Pedagogista	Responsabile Risorse Umane Coop Margherita (Area Minori)	Sandrigio (VI)
Componente	Bruno A. Scortega	Pedagogista	Villaggio Sos Vicenza	Vicenza
Componente	Rosanna Rebellato	Pedagogista	Pedagogista Libera professione - Verona	Verona

b. Modifica CPI di Servizio Sociale:

Ulteriori componenti per il CPI di Servizio Sociale:				
Ruolo	Nominativo	Ruolo	Ente/Azienda	Sede
Componente	Sandro Stanzani	Professore Ordinario e Vice Presidente del CdS di	Università di Verona	Verona



		Servizio Sociale		
Componente	Erica Dal Degan	Vice Presidente Istituzionale	Confcooperative - Federsolidarietà	Verona
Componente	Giuliana De Guidi *	Assistente sociale	Comune di Verona	Verona
Componente	Stefania Bon*	Presidente CROAS	Ordine Assistenti Sociali del Veneto	Venezia

* La Dott.ssa Mirella Zambello, Presidente uscente dell'Ordine Assistenti Sociali del Veneto, viene sostituita con la Dott.ssa Stefania Bon, Presidente dell'Ordine Assistenti Sociali del Veneto 2025/2029; e la Dott.ssa Daniela Liberati, assistente sociale del comune di Verona recentemente andata in pensionamento, con la Dott.ssa Giuliana De Guidi.

COMITATO PARTI INTERESSATE Collegio Didattico di Servizio Sociale				
Ruolo	Nominativo	Ruolo	Ente/Azienda	Sede
Presidente	Giorgio Gosetti	Professore Associato	Università di Verona	Verona
Componente	Cristina Lonardi	Professoressa Associata	Università di Verona	Verona
Componente	Anna Carreri	Professoressa Associata	Università di Verona	Verona
Componente	Sandro Stanzani	Professore Ordinario	Università di Verona	Verona
Componente	Elena Vignola	Assistente sociale	Comune di Verona	Verona
Componente	Giuliana De Guidi	Assistente sociale	Comune di Verona	Verona
Componente	Davide Mantovanelli	Segretario Provinciale di Verona e Vicenza	Legacoop Veneto	Venezia
Componente	Stefania Bon	Presidente CROAS	Ordine Assistenti Sociali del Veneto	Venezia
Componente	Nicoletta Chiavegato	Assistente sociale	Aulss 9 Verona	Verona
Componente	Erica Dal Degan	Vice Presidente	Confcooperative - Federsolidarietà	Verona

Il Pro Rettore, nel precisare che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di ateneo, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

Visto l'art.8 del Regolamento Didattico di Ateneo,
Visto il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 28 maggio 2025,

all'unanimità,

esprime

parere favorevole alla modifica dei Comitati Parti Interessate (CPI) di Scienze Pedagogiche e di Servizio Sociale composti dai soggetti richiamati sopra nel corpo della delibera.



4.9° punto OdG:

Accreditamento partecipazione ai corsi promossi dal TaLC sulle competenze trasversali - Anno Accademico 2025/26, I semestre - Parere

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'U.O. Performance e Reporting Direzionale, la quale ricorda che con l'adozione del Piano strategico 2020-2022 e del successivo Piano 2023-2025, l'Ateneo ha stabilito di inserire tra le proprie azioni il rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti, anche tramite interventi di innovazione delle metodologie.

Tra le iniziative promosse dal Teaching and Learning Center di Ateneo (TaLC), vi è l'organizzazione di percorsi formativi destinati alla comunità studentesca, volti alla promozione delle competenze trasversali e che si inseriscono nel *framework* offerto dal *Life skill for Europe*, per promuovere nelle giovani generazioni competenze utili sia da un punto di vista personale e lavorativo, sia di *civic engagement*.

A decorrere dall'A.A. 2020/21, il TaLC ha attivato corsi per l'acquisizione di competenze nelle aree *numeracy, literacy, problem solving, civic, digital, environmental, personal and interpersonal, health, financial*. Gli iscritti totali ai corsi erogati nel I e nel II semestre sono stati 23.012 nell'A.A. 2023/24, e 21.731 nel 2024/25.

Per il I semestre dell'A.A. 2025/26, il TaLC propone l'avvio dei seguenti 34 corsi:

	Corso proposto	In collaborazione con il Dipartimento di	cfu	ore
1.	Guerra Occupazione Resistenza. Ciclo di incontri in occasione dell'80° Anniversario della Liberazione	Culture e Civiltà	2	12
2.	I falsi e le copie: alcune prospettive di approccio in arte, storia e diagnostica	Culture e Civiltà	3	18
3.	Tutela della privacy e protezione dei dati personali nel mondo digitale	Ingegneria per la medicina di innovazione	2	12
4.	Una finestra sul mondo del lavoro	Ingegneria per la medicina di innovazione	1	6
5.	Virtual coaching	Ingegneria per la medicina di innovazione	3	18
6.	Trasformazione gemella - digitale e sostenibile - per le PMI: intelligenza artificiale di supporto alla trasformazione dei processi di filiera, di HR e cybersecurity	Management	1	6
7.	Fare ciò che conta nei momenti di stress	Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	1	6
8.	Laboratorio di Data Science con Knime	Scienze Economiche	3	18
9.	Social Network Analysis	Scienze Economiche	1	6
10.	Educazione finanziaria per scelte consapevoli	Scienze Economiche	1	6
11.	Capire il rischio: emozioni e razionalità	Scienze Economiche	2	12
12.	Moneta e Pagamenti: storia, regole, digitalizzazione e tutela	Scienze Economiche	2	12
13.	Percorsi di cittadinanza consapevole: il sistema degli enti locali	Scienze Giuridiche	1	6
14.	Obiettivi: Sviluppo e Azienda sostenibili	Scienze Giuridiche	1	6



15.	E se volessi fare impresa?	Scienze Giuridiche	3	18
16.	Giustizia penale internazionale, diritto dei conflitti armati e cyber-warfare	Scienze Giuridiche	3	18
17.	Il mondo del carcere tra falsi miti e realtà. un viaggio dentro le mura degli istituti penitenziari	Scienze Giuridiche	3	18
18.	Moda e rifiuti tessili: l'impatto della fast fashion sul mondo del lavoro e sull'ambiente	Scienze Giuridiche	3	18
19.	Strategie di contrasto alle vecchie e nuove mafie ed alla criminalità organizzata	Scienze Giuridiche	3	18
20.	Geopolitica delle religioni e sicurezza nelle relazioni internazionali	Scienze Giuridiche	3	18
21.	Come scrivere un progetto europeo finanziato	Scienze Umane	3	18
22.	Competenze Psicologiche per il Benessere e la Comunicazione nei Servizi alla Persona	Scienze Umane	2	12
23.	Comunicazione e Divulgazione scientifica sui Social Media	Scienze Umane	3	18
24.	Dispositivi Psicologici nei Contesti Pubblici: Strumenti, relazioni e decisioni nei servizi che lavorano con le persone	Scienze Umane	3	18
25.	Elementi di psicologia delle risorse umane	Scienze Umane	3	18
26.	Giovani NEET: Comprendere e Intervenire	Scienze Umane	2	12
27.	Prepararsi per il mondo del lavoro	Scienze Umane	3	18
28.	Stress, paure e futuro: come prevenire burnout da studio	Scienze Umane	2	12
29.	L'Influenza dell'ansia nei processi decisionali: comprendere per intervenire	Scienze Umane	2	12
30.	Tra Oriente e Occidente: Yoga, Buddismo e Mindfulness	Scienze Umane	3	18
31.	Prendere decisioni in contesti complessi	Scienze Umane	1	6
32.	Come gestire i conflitti per una migliore convivenza nei luoghi di lavoro	Scienze Umane	3	18
33.	Il lavoro che cambia: psicologia e strumenti per guidare il cambiamento nelle organizzazioni	Scienze Umane	2	12
34.	Pattern strategici di problem solving per una migliore creatività	Scienze Umane	3	18
		TOTALE ORE		462

Ai corsi potranno partecipare le studentesse e gli studenti iscritti ad un corso di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico dell'Università degli Studi di Verona.

La partecipazione al corso è riconosciuta come attività formativa nell'ambito F ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile. I percorsi verranno erogati in modalità online e prevedono, inoltre, il rilascio dell'Open Badge, cioè di un attestato digitale delle conoscenze, abilità e competenza acquisite. Nella pagina web del Teaching and Learning Center dell'Ateneo, dedicata alle competenze trasversali, sono pubblicate le schede dei singoli corsi e informazioni utili per studenti e studentesse che intendono seguirli.

Per i costi relativi alla docenza nei corsi, si prevede quanto segue:

- per i ricercatori e i professori dell'Università di Verona il compenso orario spettante per la prestazione è pari al € 50 comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo;



- per i docenti esterni a contratto il compenso orario sarà pari a € 38 lordi.

La spesa massima complessivamente prevista in € 23.100 (ore 462x50€) trova copertura negli stanziamenti previsti dal finanziamento PRO3 2021-2023 iscritti nel bilancio di previsione 2024 con codice "PRO3_2021-23_A4 – Assegnazione fondi PRO3 2021-2023".

I corsi trasversali non fanno computo per il raggiungimento del carico didattico. I docenti potranno essere pagati solamente nel caso sia stato assolto del tutto l'obbligo didattico (120 ore).

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato dopo la compilazione di un registro cartaceo e alla successiva vidimazione da parte del Responsabile del corso.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto, il compenso sarà rideterminato in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione;
- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

approva

il riconoscimento di CFU nell'ambito F, ovvero nell'ambito D se l'ambito F non risulta disponibile, in tutti i corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico dell'Ateneo per la partecipazione ai corsi indicati in narrativa.



4.10° punto OdG:

SUA-CdS 2025: Sezione A e quadro B1 “Descrizione del percorso di formazione – Regolamento didattico del Corso di Studio” Anno Accademico 2025/26 - Parere

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'U.O. Performance e Reporting Direzionale, la quale ricorda che i Corsi di Studio (CdS) sono organizzati e normati secondo quanto indicato nella Scheda Unica Annuale del CdS (SUA-CdS) e nel Regolamento didattico del CdS che ne specifica gli aspetti organizzativi, ai sensi del DM 270/04 così come modificato dal DM 96/2023, in conformità con l'ordinamento del CdS, con lo Statuto e con il Regolamento Didattico di Ateneo.

La SUA-CdS è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, realizzazione, autovalutazione e riprogettazione dei CdS. La Scheda si compone di due parti: “Qualità” e “Amministrazione”.

La prima parte “Qualità” contiene le seguenti sezioni:

- Presentazione,
- (A) Obiettivi della formazione,
- (B) Esperienza dello studente,
- (C) Risultati della formazione,
- (D) Organizzazione e gestione della Qualità.

La seconda parte “Amministrazione” incorpora tutti i dati di istituzione e attivazione dei CdS provenienti da diversi database gestionali.

La banca dati SUA-CdS 2025 si è chiusa alla scadenza ministeriale del 30 giugno 2025 e i Consigli della Facoltà e dei Dipartimenti hanno approvato le informazioni ivi caricate.

Poiché le informazioni richieste dalla normativa vigente per il Regolamento didattico del CdS sono in parte già presenti in taluni quadri della Sezione A della SUA-CdS, il format di Ateneo “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS”, che tutti i CdS devono adottare, è stato strutturato per contenere le informazioni complementari ed evitare ridondanze.

In virtù del suo collegamento con la coorte di studenti di ciascun anno accademico, il format di Ateneo viene annualmente aggiornato, caricato nel quadro B1 della SUA-CdS e pubblicato nel sito web dei Corsi di Studio.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito all'approvazione sia dei documenti “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS – A.A. 2025/26”, sia della sezione A delle SUA-CdS 2025, già approvati dai Consigli delle strutture didattiche.

I documenti “Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS” con riferimento all'Anno Accademico, e alla coorte, 2025/26 e le Sezioni A della SUA-CdS di tutti i CdS relative all'Anno Accademico 2025/26 di tutti i CdS di Ateneo sono stati caricati in banca dati e sono visionabili presso l'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, U.O. Offerta Formativa.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Antonella Arvedi;
- visto lo Statuto emanato con Decreto Rettorale del 13 maggio 2024, n. 5336;
- visto il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 29 novembre 2024, n. 13516;
- vista le delibere del Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 23 maggio e del 19 giugno 2025;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Umane del 28 maggio 2025;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Biotecnologie del 4 giugno 2025;



- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Informatica del 10 giugno 2025;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 10 giugno 2025;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione del 10 giugno 2025;
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'11 giugno 2025;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingue e letterature straniere dell'11 giugno 2025;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Management del 9 luglio 2025;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Economiche del 17 luglio 2025;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 28/07/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto).

esprime parere favorevole

ai documenti "Descrizione del percorso di formazione - Regolamento didattico del CdS – A.A. 2025/26"
e le Sezioni A delle SUA-CdS 2025.



5.1° punto OdG:

Atto di adesione del CNR al Centro Interuniversitario di Ricerca FONTES – Studi, Ricerche e Strumenti per la Conoscenza e la Valorizzazione di identità e territori - Approvazione

Il Pro Rettore comunica che è pervenuta dalla Direttrice del Centro Interuniversitario di Ricerca "FONTES – Studi, Ricerche e Strumenti per la conoscenza e la valorizzazione di identità e territori", Prof.ssa Lucia Masotti, la proposta di stipula dell'atto per l'adesione al Centro dell'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR (CNR – IRPI).

Il Pro Rettore dà la parola alla Prof.ssa Lucia Masotti, la quale ricorda che il Centro FONTES persegue finalità di studio e ricerca dei paesaggi, dei territori, delle infrastrutture, del costruito e dei processi socio-economici e culturali che li hanno generati e/o valorizzati; è stato istituito con convenzione sottoscritta in data 25 maggio 2023 tra le Università di Verona e di Parma e ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona (**Allegato n. 1**).

La Convenzione istitutiva di FONTES prevede la possibilità di adesione al Centro da parte di *"altre Università italiane e straniere, Centri di ricerca ed Enti pubblici e privati che con esso condividono gli scopi e le finalità"* (art. 5). Le adesioni sono deliberate dal Consiglio Direttivo del Centro e approvate dagli organi competenti delle Parti.

Con atto di adesione sottoscritto nel corso del 2024 è entrato a far parte del Centro anche l'Archivio di Stato di Parma. L'adesione dell'Archivio ha rappresentato un passo significativo per lo sviluppo delle attività scientifiche e di Terza Missione del Centro (tra le quali, in particolare, attività in continuità con gli Enti di governo del bacino del Po e degli Ordini professionali degli Architetti, degli Ingegneri e dei Geometri).

La Prof.ssa Lucia Masotti comunica che anche l'Istituto di Ricerca per la Protezione Idrogeologica del Dipartimento Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente del CNR (CNR – IRPI) ha presentato *medio tempore* un'istanza di adesione al Centro (**Allegato n. 2**).

L'Istituto CNR – IRPI persegue obiettivi di ricerca scientifica e sviluppo tecnologico nel settore dei rischi naturali, per la protezione territoriale e ambientale, e per lo sfruttamento sostenibile delle geo-risorse e svolge attività di valorizzazione del dato storico e geo-iconografico come strumento conoscitivo in ambito di previsione di effetti geo-idrologici dannosi sul territorio. L'Istituto collabora da anni con le Università di Verona e di Parma per la realizzazione di attività scientifiche di comune interesse, in particolare ha partecipato alla stesura del progetto di ricerca vincitore del bando competitivo nazionale PRIN 2020, *"Fontes. Fonti geostoriche e sistemi informativi per la conoscenza e la gestione dei rischi ambientali e culturali"*.

La Prof.ssa Lucia Masotti fa presente che l'adesione del CNR – IRPI, da formalizzarsi mediante apposito atto aggiuntivo (**Allegato n. 3**), rappresenta un importante arricchimento per il Centro, in grado di consolidare la proficua collaborazione avviata tra gli Enti e favorire lo sviluppo di nuove sinergie scientifiche e progettuali, anche in ambito di Terza Missione.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Pro Rettore comunica che il Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 27 novembre 2023, ha approvato l'istanza di adesione e che il Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà e il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 20 dicembre 2023 e del 29 luglio 2025, si sono espressi in senso favorevole all'adesione del CNR – IRPI, e chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Direttrice del Centro;
- visto l'art. 91 del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
- udita la relazione del Pro Rettore e della Prof.ssa Lucia Masotti;
- vista l'istanza di adesione presentata dal CNR – IRPI in data 9 novembre 2023;
- preso atto della deliberazione del Consiglio Direttivo del Centro del 27 novembre 2023;

5.1° punto OdG



- preso atto del parere espresso dal Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 20 dicembre 2023;
- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico del 29 luglio 2025;
- visto il testo dell'atto di adesione

delibera

la stipula dell'atto di adesione del CNR – IRPI al Centro Interuniversitario di Ricerca "FONTES – Studi, Ricerche e Strumenti per la conoscenza e la valorizzazione di identità e territori", dando mandato agli Uffici di apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni che si dovessero rendere necessarie od opportune in sede di sottoscrizione del testo definitivo, di carattere strettamente materiale o tecnico e che non abbiano alcun impatto sostanziale, sotto il profilo amministrativo, gestionale o economico.



5.2° punto OdG:

Accordo di Collaborazione ex art. 15 della Legge n. 241/90 e s.m.i. con il Comune di Verona per la gestione di una parte del complesso sportivo denominato “Mario Gavagnin-Sinibaldo Nocini” – approvazione

Ritirata in quanto, complice la situazione di ricambio della dirigenza comunale, è stato richiesto un ulteriore approfondimento circa le spese di miglioramento del complesso sportivo sostenute in questi anni dall'Ateneo, che verranno defalcate dagli impegni economici pro futuro da sostenere per il periodo dell'accordo.



5.3° punto OdG:

Esiti delle attività di monitoraggio intermedio delle partecipazioni detenute dall'Ateneo nelle associazioni CUEIM e RUIAP - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione della Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, Dott.ssa Elisa Silvestri, inerente alle attività di monitoraggio intermedio condotte nel primo semestre dell'anno in corso in riferimento alle partecipazioni detenute dall'Università di Verona nelle Associazioni CUEIM e RUIAP, al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere in merito al mantenimento delle stesse.

Il Pro Rettore ricorda che per l'Ateneo non sussiste un obbligo legislativo di adottare un provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni detenute in enti quali consorzi, associazioni e fondazioni, come invece previsto per le partecipazioni societarie ai sensi del D. Lgs. 175/2016.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 luglio 2017, riproponendo quanto approvato nelle sedute del 29 aprile 2015 e 29 maggio 2015, ha deliberato di svolgere periodicamente un'attività di valutazione anche rispetto alle partecipazioni detenute in tali enti.

Tale decisione nasce dalla volontà di interpretare i criteri individuati dalla normativa che disciplina il processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dagli Enti pubblici¹ quali linee guida per la concreta analisi tecnica e operativa delle partecipazioni, adattabile alle specificità delle finalità istituzionali dell'ente pubblico Università. In particolare, è stato esteso ai consorzi e agli non lucrativi un iter di monitoraggio da svolgersi con tempi e modalità meno rigidi rispetto a quelli previsti per le società.

Considerate le specifiche finalità istituzionali del sistema universitario e, segnatamente, l'attività scientifica, didattica e di terza missione (comprendente il trasferimento tecnologico attraverso il rapporto diretto con il territorio e il mercato del lavoro), che si discostano da quelle degli altri Enti pubblici, l'Ateneo ha periodicamente proceduto all'analisi dell'assetto delle partecipazioni in consorzi, fondazioni e associazioni sulla base dei criteri basilari utilizzati per monitorare le partecipazioni societarie, ove coerenti; sono stati inoltre introdotti criteri aggiuntivi quale la sussistenza dell'interesse scientifico, con l'obiettivo di adottare un piano di razionalizzazione qualora si rilevasse la necessità di procedere a fusioni, eliminazioni o all'esercizio del diritto di recesso, sulla base di riscontri negativi con riferimento a:

- coerenza e conformità alle finalità istituzionali dell'Ateneo;
- struttura organizzativa, con riferimento al numero di amministratori e dipendenti;
- performance economico-finanziarie dell'ente.

Considerato, come si darà conto a breve, quanto emerso dall'attività di monitoraggio annuale sottoposto alla valutazione degli Organi di Ateneo nel mese di dicembre, in questa sede si riferirà dell'ulteriore attività di monitoraggio semestrale svolta dalla Commissione Partecipate con il supporto degli uffici finalizzata ad una valutazione intermedia sul mantenimento della partecipazione negli Enti che il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha ritenuto deficitari, quanto a CUEIM dal punto di vista economico-finanziario, quanto a RUIAP con riferimento all'interesse scientifico alla base della partecipazione stessa.

Nella seduta del 18 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ha esaminato l'esito del monitoraggio annuale relativo alle partecipazioni detenute dall'Università di Verona in consorzi ed enti non lucrativi al 31 dicembre 2023. L'analisi è stata condotta con l'obiettivo di verificare la persistenza dell'interesse dell'Ateneo a mantenere tali partecipazioni al fine di valutare eventuali azioni da intraprendere. In tale sede, con riferimento alle Associazioni di cui in oggetto, il Consiglio ha deliberato quanto segue:

- a) per CUEIM, preso atto del persistere di una gestione operativa non in equilibrio economico negli ultimi quattro anni, si è deciso di sollecitare l'Associazione all'invio di un business plan idoneo a dimensionare in modo strutturale i costi in funzione del pareggio di bilancio, fermo l'esercizio del diritto di recesso da parte dell'Ateneo in caso di mancato riscontro entro la fine di febbraio 2025;

¹ Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015); Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Decreto Madia) e ss. mm. ii.



- b) per RUIAP, ferma l'assenza di criticità dal punto di vista economico-patrimoniale ma un perdurante carente coinvolgimento dell'Ateneo nelle attività svolte dall'Associazione, si è stabilito di monitorare le iniziative svolte dall'Associazione con il coinvolgimento dell'Ateneo fino al mese di maggio 2025, al fine di valutare la sussistenza dell'interesse al mantenimento della partecipazione per l'anno 2026.

Il Pro Rettore cede la parola al Prof. Giovanni Meruzzi, Delegato alle Società, consorzi e partecipazioni d'Ateneo e Presidente della Commissione Partecipate, il quale presenta brevemente gli esiti dell'intervento di monitoraggio svolto, ai fini di una valutazione delle azioni assumere in riferimento alle menzionate partecipazioni.

ASSOCIAZIONE CUEIM

Il Delegato ricorda che l'Associazione CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - è stata costituita il 9 giugno 1982, ai sensi degli articoli 60 e 61 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore, con l'obiettivo di favorire il collegamento tra le attività pratiche e le ricerche teoriche nei settori dell'economia manageriale e delle discipline aziendalistiche.

Ad oggi, l'Associazione comprende 27 Università consorziate e 9 consorziati, sia privati sia pubblici, tra cui l'Associazione delle Camere di Commercio italiane all'estero e la Società Cattolica di Assicurazione. L'Università di Verona, come previsto dallo Statuto, è esentata dal versamento di contributi in conto capitale, così come le altre Università consorziate.

Sin dal 2021 l'Associazione è stata attenzionata dall'Ateneo a causa delle perdite consecutive registrate negli anni 2018, 2019 e 2020.

A partire dall'anno 2023, rilevando anche uno scarso coinvolgimento dell'Università di Verona nei progetti scientifici dell'Ente (in riferimento agli anni 2021 e 2022), il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessario avviare un'attività di monitoraggio intermedio sull'andamento delle attività del CUEIM, per poter effettuare una valutazione approfondita in merito al mantenimento della partecipazione.

A tal fine, con nota del 23 novembre 2023 l'Ateneo ha richiesto all'Ente la trasmissione di business plan idoneo a dimensionare in modo strutturale i costi in funzione del pareggio di bilancio, entro il mese di maggio 2024; il termine è stato successivamente prorogato alla fine del mese di novembre su richiesta dell'Associazione, per consentire l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 (avvenuta in data 15/05/2024) e l'avvio di un percorso interno di analisi e valutazione finalizzato alla predisposizione del piano di risanamento economico. Con nota del 13 novembre 2024, il Presidente dell'Associazione ha infine comunicato all'Ateneo le dimissioni del Consiglio di Amministrazione e la conseguente impossibilità di predisporre un business plan entro il termine concordato.

Il 18 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo, acquisito il parere della Commissione Partecipate, ha deliberato di sollecitare l'Ente all'invio del documento entro il 28 febbraio 2025, precisando che, in caso di mancato riscontro, l'Ateneo si sarebbe riservato il diritto di recedere dalla partecipazione.

In data 28 febbraio 2025, il Presidente dell'Associazione, Prof. Gaetano Golinelli, ha trasmesso il business plan e la inerente documentazione, che sono stati successivamente sottoposti all'esame della Commissione Partecipate (**Allegato 1**).

Il Prof. Meruzzi informa altresì di aver avuto *medio tempore*, in qualità di Presidente della Commissione Partecipate e su richiesta dell'allora Rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza dell'Ente, Prof. Federico Brunetti, un approfondito colloquio con il Dott. Gaetano Zarlenga, Direttore del CUEIM, in merito alla situazione dell'Associazione. In tale occasione, sono state analizzate alcune criticità già emerse nel corso delle precedenti valutazioni della Commissione e sono stati illustrati i profili operativi e l'evoluzione storica dell'Ente.

Nella seduta del 14 aprile 2025 la Commissione Partecipate, edotta dal Presidente in merito all'esito del confronto, ha deliberato di chiedere all'Ente di trasmettere ulteriori documenti integrativi attestanti la situazione dell'Associazione, per poter formulare una valutazione più approfondita su eventuali criticità che possano incidere sul mantenimento della partecipazione dell'Ateneo.

La Commissione ha inoltre ritenuto opportuno, una volta raccolti tali elementi, chiedere ai docenti dell'Università di Verona appartenenti al Settore Scientifico Disciplinare di attività dell'Ente (ECON-07/A



Economia e gestione delle imprese) una breve relazione, finalizzata a verificare la persistenza dell'interesse scientifico alla partecipazione dell'Ateneo nell'Associazione.

Il Prof. Meruzzi informa i Signori Consiglieri che in data 9 maggio 2025 il Presidente di CUEIM ha fornito i chiarimenti e le integrazioni richieste riguardo al business plan precedentemente trasmesso, supportati da allegati esplicativi (**Allegato 2**). In particolare, evidenzia che la documentazione trasmessa si sofferma sulla capacità dell'Ente di aggiudicazione delle proposte progettuali presentate, offrendo alcuni dati numerici riguardanti il rapporto positivo tra proposte valutate e proposte effettivamente acquisite. Nella stessa viene inoltre sottolineato l'approccio adottato dal CUEIM rispetto al piano di risanamento, concepito non come un mero intervento di riduzione dei costi, ma come un percorso articolato di salvaguardia e valorizzazione della struttura esistente, accompagnato da una razionalizzazione progressiva e da un utilizzo sempre più efficace delle risorse disponibili.

Il Delegato fa altresì presente che in data 29 maggio 2025 il Prof. Federico Brunetti ha trasmesso una breve relazione dalla quale si evince il perdurante interesse scientifico dei docenti del SSD di attività dell'Ente al mantenimento della partecipazione dell'Università di Verona (**Allegato 3**). Il Prof. Meruzzi precisa che la relazione mette in evidenza come la partecipazione al CUEIM consenta di essere parte di un ampio network scientifico nazionale e internazionale, facilitando collaborazioni e partnership strategiche. Grazie alla sua struttura giuridica e capacità progettuale, l'Associazione favorisce l'accesso a bandi competitivi e finanziamenti altrimenti inaccessibili. Inoltre, l'Ente promuove la ricerca applicata e il trasferimento di innovazione al territorio e sostiene la rivista scientifica "Sinergie", punto di riferimento nello stesso settore disciplinare.

Tali documenti (allegati 2 e 3) sono stati esaminati nella seduta del 23 giugno 2025 dalla Commissione Partecipate la quale ha ravvisato negli stessi valide motivazioni per confermare la partecipazione dell'Ateneo nell'Ente, riconoscendone il valore strategico, l'affidabilità operativa e l'orientamento alla sostenibilità (**Allegato 4**).

Riportandosi brevemente alla documentazione sottoposta alla Commissione Partecipate, il Prof. Meruzzi evidenzia, in particolare, che:

- il Prof. Gaetano Golinelli nella nota di riscontro alla richiesta di chiarimenti ha ricordato che la personalità giuridica e l'autonomia patrimoniale perfetta che caratterizzano CUEIM quale associazione riconosciuta, implicando la piena separazione tra il patrimonio dell'Ente e quello degli associati (come chiarito anche dal parere *pro veritate* della Prof.ssa Mastruzzi - Allegato 2);
- il Presidente dell'Associazione ha precisato che la revisione statutaria approvata lo scorso 6 marzo dal Consiglio di Amministrazione del CUEIM nell'ambito del piano di risanamento e sviluppo (finalizzato al ripristino dell'equilibrio di bilancio e alla promozione dello sviluppo dell'Ente) ha previsto l'integrazione dell'art. 3 dello Statuto con la specificazione che eventuali perdite di gestione saranno a carico esclusivamente del patrimonio del CUEIM (Allegato 2);
- l'Ente prevede la realizzazione, come illustrato nel Business Plan, di azioni da realizzarsi nel periodo 2024-2026 finalizzate all'obiettivo della sostenibilità presente e futura, in risposta ai non soddisfacenti risultati degli interventi strategico-operativi svolti negli anni precedenti che non hanno consentito il pieno superamento delle criticità e il raggiungimento dell'equilibrio economico, basandosi sui tre pilastri fondamentali della riduzione mirata dei costi, del rafforzamento della partnership e dell'incremento dei finanziamenti derivanti da azioni e progetti strategici (Allegato 2);
- il Business Plan prevede, inoltre, l'avvio dell'iter per la definizione di un nuovo accordo tecnico-economico tra l'Associazione CUEIM e la Fondazione CUEIM e l'attivazione di ulteriori iniziative che puntano allo sviluppo della struttura dei ricavi e alla riduzione dei costi di struttura e progettuali che consentano di giungere nel 2026 ad una previsione di bilancio che mira al pareggio, ipotizzando un risultato di esercizio pari ad € 3.000 quale differenza tra valore della produzione di € 1.200.000 e costi della produzione per € 1.197.000 (Allegato 2);
- l'aspirazione del CUEIM, infine, come delineato dal Business Plan, è quella di porsi come attore chiave nel panorama della ricerca applicata e dell'innovazione, garantendo la continuità delle proprie attività e contribuendo alla crescita sostenibile del territorio attraverso il trasferimento di conoscenza e lo sviluppo di soluzioni strategiche per il settore pubblico e privato.



Sulla base di tali evidenze, la Commissione Partecipate ha ritenuto di valutare positivamente l'esito dell'attività di monitoraggio intermedio e, pertanto, di esprimere parere favorevole al mantenimento della partecipazione nell'Associazione CUEIM.

ASSOCIAZIONE RUIAP

Il Delegato ricorda che l'Associazione RUIAP - Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento permanente, fondata nel novembre 2011, promuove lo sviluppo dell'apprendimento permanente nelle Università italiane, a sostegno della valorizzazione della persona e della crescita economica e sociale del paese. L'Ateneo di Verona ha approvato la costituzione all'Associazione con provvedimenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 13 e del 30 settembre 2011. Per quanto riguarda gli oneri a carico dell'Ateneo derivanti dal rapporto di partecipazione, è previsto il versamento di una quota associativa annuale di euro 500,00.

Nonostante l'assenza di criticità dal punto di vista economico-patrimoniale, la partecipazione all'Associazione è stata attenzionata dall'Ateneo già nel corso del monitoraggio annuale relativo agli esercizi 2021, 2022 e 2023 a causa di una riduzione dei progetti condotti con il coinvolgimento diretto dell'Università di Verona.

A fronte di tali evidenze, nella seduta del 19 dicembre 2023, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha deliberato valutare il mantenimento della partecipazione a fronte dell'eventuale interesse manifestato dai docenti dei SSD di competenza dell'Associazione nell'ambito di un incontro informativo tra la Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo, Prof.ssa Marcella Milana, e i Delegati e i Referenti del Rettore.

Il giorno 23 maggio 2024, la Prof.ssa Milana ha organizzato, in collaborazione con RUIAP, un laboratorio del Gruppo di Lavoro e Servizio dell'Associazione, che ha visto la partecipazione di alcuni docenti dell'Ateneo, in prospettiva di un maggior coinvolgimento dell'Università di Verona nelle attività dell'Ente per l'anno 2025.

Il Prof. Meruzzi fa presente che la Commissione Partecipate, preso atto di quanto comunicato dalla Rappresentante in merito all'esito dell'incontro, ha deliberato di proseguire il monitoraggio dell'Ente al fine di una successiva valutazione dell'esercizio del diritto di recesso (sedute del 12 giugno e 29 novembre 2024).

In data 18 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di Ateneo ha deliberato di monitorare le iniziative svolte dall'Associazione fino al mese di maggio 2025 con il coinvolgimento dell'Ateneo, al fine di valutare il mantenimento della partecipazione per l'anno 2026.

A tal fine, con nota del 23 gennaio 2025, l'Ateneo ha chiesto alla Rappresentante nel Consiglio Direttivo dell'Ente di trasmettere entro il giorno 9 giugno 2025 un resoconto delle attività organizzate da RUIAP con il coinvolgimento diretto dell'Università di Verona tra giugno 2024 e maggio 2025, con indicazione dei risultati conseguiti e delle eventuali prospettive di sviluppo. È stato altresì esplicitato che in caso di mancato riscontro, o al più tardi alla scadenza del termine indicato, l'Ateneo avrebbe valutato l'esercizio del diritto di recesso nel rispetto del termine di preavviso semestrale previsto ai sensi dello Statuto dell'Associazione.

La richiesta è stata riscontrata in data 9 giugno 2025 dalla Prof.ssa Marcella Milana, la quale ha fornito un dettaglio delle attività realizzate dall'Associazione con il contributo dell'Ateneo nel suddetto periodo con indicazione dei risultati conseguiti e delle eventuali prospettive di sviluppo (Allegato 4).

Il Prof. Meruzzi comunica che nella seduta del 23 giugno 2025 la Commissione Partecipate, dopo aver preso atto del riscontro della Rappresentante, si è espressa in senso favorevole in merito al mantenimento della partecipazione in considerazione della situazione di equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente (Allegato 3).

Il Rettore, visti i pareri resi dalla Commissione Partecipate nella seduta del 23 giugno 2025 in merito agli esiti del monitoraggio intermedio delle partecipazioni detenute dall'Ateneo nelle Associazioni CUEIM e RUIAP, comunica che il Senato Accademico nella seduta odierna si è espresso in senso



favorevole al mantenimento di tali partecipazioni e chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del Delegato alle società, consorzi e partecipazioni d'Ateneo, Prof. Giovanni Meruzzi;
- visto l'estratto del verbale della seduta della Commissione Partecipate del 23/06/2025;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29/07/2025

delibera

il mantenimento delle partecipazioni detenute dall'Ateneo nella Associazione CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale e nella Associazione RUIAP- Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento permanente.



6.1° punto OdG:

Recepimento degli obblighi previsti dalla Direttiva NIS2 – Adempimenti Preliminari e aggiornamento delle informazioni sul portale ACN. Approvazione.”

Il Pro Rettore dà la parola al Dott. Giovanni Bianco, Dirigente della Direzione Informatica, Tecnologie e Comunicazione, che fa presente come con la promulgazione del D.Lgs. n. 138 del 4 settembre 2024, l'Italia ha recepito la Direttiva europea n. 2555 del 2022, nota anche NIS2 (Network and Information Security 2), finalizzata all'adozione di misure di sicurezza informatica omogenee e rafforzate in ambito europeo.

In sostanza la Direttiva NIS2 è una nuova normativa europea sulla cybersicurezza che rafforza gli obblighi di sicurezza digitale per enti pubblici e privati strategici.

In Italia la Direttiva è attuata attraverso l'**Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN)** e come comunicato dalla nota ACN prot. n. 172044 del 14 aprile 2025 il nostro Ateneo è stato definito come “**soggetto importante**” per gli aspetti di Cybersecurity.

Il decreto legislativo introduce circa 100 prescrizioni articolate su molteplici aspetti della sicurezza delle informazioni, che possono essere sintetizzate in quattro ambiti principali:

responsabilizzazione della Governance e relativa formazione;

attivazione di strutture organizzative deputate alla gestione della sicurezza delle informazioni, con ruoli e responsabilità definiti;

adozione di **metodologie di analisi del rischio e implementazione delle contromisure** per la mitigazione degli impatti degli incidenti informatici;

obbligo di comunicazione tempestiva all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) degli incidenti significativi, secondo tempi stabiliti e vincolanti.

Per quanto riguarda i soggetti importanti, sono 37 (su circa 100) le misure che devono essere attuate entro la scadenza di ottobre 2026 dettagliate nell'Allegato 1.

Il Dott. Bianco ricorda che presso il nostro Ateneo sono state già attuate da tempo alcune azioni indirizzate proprio alla Cybersicurezza. Di rilievo è la **certificazione ISO27001** ottenuta dalla Direzione Informatica, Comunicazione e Tecnologie che, seppur in modo volontario, ha ritenuto essenziale rifarsi a modelli e standard internazionali sul tema.

La ISO27001 aiuta a strutturare i controlli richiesti dalla NIS2 (es. gestione rischi, politiche di sicurezza, piani di risposta agli incidenti), tuttavia, la certificazione ISO27001 da sola non basta a garantire la conformità alla NIS2 se non vengono rispettati tutti gli adempimenti specifici e se non si estende a tutte le articolazioni strutturali che compongono l'Ateneo.

Infatti, le prescrizioni NIS2 si devono intendere applicabili a livello di Ateneo, e pertanto ogni Dipartimento, Centro, Direzione Centrale, Biblioteca, e ogni altra struttura presente **hanno l'obbligo di conformarsi**.

Al fine di porre in essere le prescrizioni della NIS2, in particolare, si segnala che l'Università di Verona, tramite il proprio “punto di contatto” designato – il Dott. Giovanni M. Bianco, in qualità di Responsabile della Transizione Digitale (RTD) – ha provveduto, entro la scadenza del 28 febbraio 2025, a effettuare la registrazione sul portale ACN, così come previsto dalla nota ACN prot. n. 172044 del 14 aprile 2025 entro il 31 maggio 2025; scadenza procrastinata con provvedimento dell'ACN 200375 del 26 maggio 2025 che proroga gli adempimenti al 31 luglio p.v..

Oltre alla scadenza sopra riportata, la NIS2 prevede altre tappe, le cui principali scadenze sono le seguenti:

1. entro il **31 luglio 2025**: completamento del profilo dell'ente, con raccolta delle informazioni relative a organi direttivi, domini gestiti, piani di indirizzamento IP e altri dati tecnici;



2. entro il **31 dicembre 2025**: organizzazione dell'Incident Response Plan e delle comunicazioni obbligatorie verso ACN;
3. entro il **30 settembre 2026**: attivazione di un piano formativo sulla sicurezza delle informazioni, istituzione di strutture organizzative dedicate (con definizione di ruoli e responsabilità), adozione di metodologie di analisi del rischio e implementazione di misure di sicurezza allineate agli standard di riferimento.

In relazione alla scadenza del 31 luglio 2025, il completamento del profilo dell'Ateneo sul portale ACN prevede, tra le altre cose, l'**inserimento dei dati identificativi e di contatto degli "Organi di Amministrazione e Direzione"**, ai quali la direttiva attribuisce specifiche responsabilità in materia di sicurezza informatica.

In particolare, tali Organi devono:

- **approvare** le modalità di gestione del rischio, come definite dal decreto;
- **sovrintendere** alla loro attuazione e agli obblighi di accreditamento presso ACN;
- **rispondere** di eventuali violazioni delle disposizioni previste;
- partecipare a percorsi di **formazione** sul tema;
- garantire un'adeguata **formazione continua al personale**, finalizzata alla diffusione di conoscenze e competenze in grado di valutare e gestire i rischi informatici;
- essere **informati** periodicamente – o tempestivamente in caso di necessità – sugli incidenti informatici e sulle relative notifiche agli organismi nazionali competenti (ACN/CSIRT Italia).

Alla luce delle disposizioni vigenti, e in accordo con altri Ateneo vicini, si ritiene opportuno procedere all'inserimento, all'interno del portale ACN, dei dati riferibili al Rettore, al delegato del Rettore all'innovazione Tecnologica e Digitalizzazione, al Direttore Generale, al Dirigente della Direzione ICT, escludendo al momento altre figure gestionali.

Tali figure sono individuate, allo stato attuale, come Organi di Amministrazione e Direzione rilevanti per la presente fase, in attesa di specifiche indicazioni formali da parte dell'ACN; eventuali aggiornamenti saranno apportati tempestivamente qualora pervengano nuove disposizioni da parte della stessa Agenzia.

Fermo restando che il perimetro di applicazione della NIS2 è tutto l'Ateneo e, quindi, ogni struttura deve conformarsi, si evidenzia in aggiunta come, considerata l'attuale configurazione distribuita delle infrastrutture ICT dell'Ateneo, è necessario identificare internamente le strutture dotate di infrastrutture ICT locali **aventi particolari rilevanza ai fini dell'erogazione di servizi rientranti nella NIS2**, poiché anch'esse possono configurare l'identificazione di profili di responsabilità aggiuntivi da includere tra i soggetti appartenenti agli **"Organi di Amministrazione e Direzione"**.

I soggetti appartenenti agli **"Organi di Amministrazione e Direzione"** sono, per quanto di rispettiva competenza, tenuti ad adempiere agli obblighi previsti dagli articoli 23, 24, 25 e 38 del D.Lgs. 138/2024. In sintesi:

- **Articolo 23:** Organi di amministrazione e direttivi
 - Stabilisce gli obblighi degli organi di amministrazione e direttivi in materia di cybersicurezza, in particolare la responsabilità di sovrintendere e garantire che siano adottate le misure di sicurezza necessarie, di formazione periodica, di promozione della sicurezza.
- **Articolo 24:** Obblighi in materia di misure di gestione dei rischi
 - Definisce gli obblighi di adottare misure tecniche, organizzative e operative proporzionate ai rischi, per proteggere i propri sistemi informativi e minimizzare l'impatto degli incidenti. In caso di non conformità, il soggetto deve intervenire subito con azioni correttive appropriate.
- **Articolo 25:** Obblighi in materia di notifica di incidente
 - Impone la notifica di incidenti informatici alle autorità competenti, entro determinati tempi, e stabilisce le modalità di notifica.
- **Articolo 38:** Violazioni e sanzioni
 - Sanzioni applicabili in caso di mancata osservanza.



A tal fine, si ritiene opportuno incaricare la Direzione ICT di effettuare un censimento interno finalizzato all'individuazione delle strutture dotate di infrastrutture ICT locali la cui eventuale compromissione potrebbe pregiudicare l'erogazione di servizi universitari, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 138/2024.

Nei casi in cui tale rilevanza sia accertata, si provvederà all'inserimento dei rispettivi Direttori e Responsabili nel portale dell'ACN, in qualità di ulteriori componenti degli Organi di Amministrazione e Direzione dell'Ateneo, come previsto dalla normativa vigente.

Le figure nominate identificheranno modalità e azioni per dare supporto all'intero Ateneo ai fini dell'adozione della NIS2

Sempre con scadenza 31 luglio oltre ai dati tecnici da censire (come i range IP e i domini), si evidenzia la necessità di nominare un sostituto per il Punto Unico di Contatto (SPOC), con funzioni di sostituzione in caso di assenza.

Al riguardo si propone di designare il Dott. Andrea Sartori quale sostituto del Punto Unico di Contatto, responsabile dell'Area Networking della Direzione ICT.

Il Pro Rettore dà la parola al Direttore Generale il quale raccomanda ai Direttori di Dipartimento e a tutto il personale che in un prossimo futuro avrà un ruolo nella gestione della cybersicurezza, di allargare la loro personale copertura assicurativa includendo tale aspetto di responsabilità al fine di creare una protezione rischi in caso di eventuali sanzioni.

Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Visto il D.Lgs. n. 138 del 4 settembre 2024;
- Considerata l'esigenza di provvedere agli adempimenti previsti entro le scadenze indicate;

approva

1. la nomina a Punto Unico di Contatto (SPOC) del Dott. Giovanni Bianco, in qualità di Responsabile della Transizione Digitale (RTD), il quale ha provveduto, entro la scadenza del 28 febbraio 2025, alla della classificazione dell'Università degli Studi di Verona come "soggetto importante" ai sensi della Direttiva NIS2;
2. la registrazione dell'Ateneo sul portale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN);
3. di demandare alla Direzione ICT, nella figura del punto di contatto e del sostituto, l'aggiornamento delle informazioni tecniche richieste da ACN, nel rispetto delle tempistiche previste;
4. la necessità di effettuare il completamento del profilo dell'Ateneo sul portale ACN, comprensivo dell'inserimento dei dati identificativi e di contatto degli Organi di Amministrazione e Direzione, nelle persone del Rettore, del delegato del Rettore all'innovazione Tecnologica e Digitalizzazione, del Direttore Generale, del Dirigente della Direzione ICT, nonché, al termine della rilevazione sopra descritta dei Direttori che hanno infrastrutture con rilevanza ai sensi dell'erogazione di servizi;
5. di demandare alle figure nominate l'identificazione di modalità e azioni per dare supporto all'intero Ateneo ai fini dell'adozione della NIS2
6. di incaricare la Direzione ICT di effettuare, entro 120 giorni, un censimento interno finalizzato all'individuazione delle strutture dotate di infrastrutture ICT locali la cui eventuale compromissione potrebbe pregiudicare l'erogazione dei servizi universitari, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 138/2024, provvedendo, nei casi in cui tale rilevanza sia accertata, all'inserimento dei rispettivi Direttori e Responsabili nel portale dell'ACN, in qualità di ulteriori componenti degli Organi di Amministrazione e Direzione dell'Ateneo;
7. che i risultati di tale analisi siano riferiti al Senato e al Consiglio di Amministrazione;



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2025

8. di riservarsi di adottare, con successivo provvedimento, eventuali modifiche o integrazioni alla presente delibera, sulla base di nuove indicazioni operative da parte dell'ACN o di evoluzioni normative.
9. di designare, in qualità di sostituto del Punto Unico di Contatto (SPOC) il Dott. Andrea Sartori responsabile dell'Area Networking;



7.1° punto OdG:

Integrazione Offerta formativa Post Lauream a.a. 2025/2026 – approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la relazione che propone, per l'a.a. 2025/2026, l'attivazione - in aggiunta all'offerta formativa Post Laurea approvata nelle sedute del Senato accademico e Consiglio di amministrazione rispettivamente del 1° e 3 luglio 2025 - del Master di I livello in "Metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale" e del Master di II livello in "Pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali".

Tali corsi si inseriscono nell'ambito del programma *PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e in particolare nelle azioni dell'obiettivo specifico K (ESO4.11), che prevedono l'organizzazione e l'erogazione dei percorsi formativi post laurea rivolti agli operatori già impegnati, con diverse funzioni e ruoli, nel sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali, sotto forma di edizioni annuali di Master di I e II livello.

Le proposte progettuali dei due Master sono state presentate al Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'ottenimento del finanziamento a valere sulla Priorità 1 "Sostegno all'inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico k (ESO4.11) in risposta all'Avviso pubblico "Organizzazione ed erogazione di Master di I e II livello per gli operatori delle equipe multidisciplinari degli Ambiti territoriali sociali" (Decreto Direttoriale n. 120 del 13.05.2025).

Per tali Master sono previste quattro edizioni, una per ciascun anno accademico a partire dal 2025/2026.

Il dott. Giovanni Bianco ricorda che la trattenuta da parte dell'amministrazione universitaria per i Master è di 500 € ad iscritto o il 10% nel caso il contributo di iscrizione sia superiore a 5.000 €

Il dott. Giovanni Bianco informa che le proposte di attivazione, contenenti il progetto formativo, pervenute all'UO Immatricolazioni, Admissions e Post laurea secondo le tempistiche e modalità previste, sono state preliminarmente verificate affinché rispondessero a quanto stabilito dal Regolamento Master universitari, Corsi di perfezionamento e aggiornamento professionale e Corsi di formazione continua/lifelong learning e dalle linee guida. Le proposte sono state quindi sottoposte al Dipartimento di Scienze Umane, che ne ha espresso parere favorevole, approvandone i piani finanziari e didattici, comprensivi del costo della docenza.

Successivamente, in data 17.07.2025 la Commissione Post Lauream, dopo aver valutato le proposte, ha approvato l'attivazione dei Master come indicato nell'allegato verbale della riunione (**Allegato1**) e ha nominato, per ogni corso, il Direttore e il Comitato Scientifico.

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- vista la Legge n. 341 del 1990;
- visto l'art. 3, comma 9, del D.M. 270/04;
- visto il Regolamento Master universitari, Corsi di Perfezionamento e aggiornamento professionale e corsi di formazione continua/lifelong learning e linee guida, emanato con Decreto Rettoriale del 28.06.2024, Rep. N. 7320/2024;
- visto il Decreto Rettoriale del 27.09.2023 n. 9181 di nomina della commissione Post Lauream per il triennio accademico 2023/2026;
- visto il verbale di approvazione da parte della Commissione Post Lauream del 17.07.2025 e tenuto conto delle risultanze;

7.1° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti



- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 29/07/2025
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 28/07/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

approva

- l'attivazione, per l'a.a. 2025/2026, del Master di I livello in “Metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale” e del Master di II livello in “Pianificazione, programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio e valutazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali” così come illustrato nel verbale di approvazione della Commissione Post Lauream allegato. Incarica, inoltre, la Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti di procedere all'emanazione degli avvisi di ammissione ai corsi, nonché ad effettuare eventuali integrazioni o modifiche che non comportino variazioni sostanziali rispetto ai progetti definitivi approvati dalla Commissione.
- la stipula delle convenzioni necessarie per l'attivazione dei corsi con gli enti indicati nei progetti definitivi approvati dalla Commissione Post Lauream e a dare mandato al Rettore di sottoscrivere gli atti definitivi, nonché per l'adozione di eventuali integrazioni o modifiche che si rendessero necessari.



7.2° punto OdG:

Rinnovo, con modifiche, del protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento (PAT), l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Trento, per l'attivazione e la realizzazione di corsi universitari di ambito sanitario in Provincia di Trento.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, illustra la relazione che propone il rinnovo del Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Trento, per l'attivazione e la realizzazione di corsi universitari di ambito sanitario in Provincia di Trento.

Viene ricordato che il Protocollo d'intesa stipulato tra la Provincia Autonoma di Trento, l'Università di Trento ed il nostro Ateneo, per il triennio accademico 2022-24, è in scadenza e necessita di rinnovo a decorrere dall'anno accademico 2025/26.

A seguito di diverse interlocuzioni tra i rappresentanti degli enti coinvolti, è stata manifestata congiuntamente la volontà di proseguire per un ulteriore anno accademico la collaborazione, giungendo alla condivisione di un nuovo testo (**allegato 1**).

Il dott. Giovanni Bianco espone sinteticamente le principali modifiche apportate rispetto al precedente testo:

- aggiornamento degli articoli relativi a Salute e Sicurezza (articoli 8 e 11);
- revisione e aggiornamento delle clausole relative alla protezione dei dati personali (privacy);
- ridefinizione della durata dell'accordo, ora limitata all'anno accademico 2025-2026;
- integrazione dell'articolo relativo ai compiti del CTO (Comitato Tecnico Organizzativo), con l'inserimento di una clausola che consente di riservare, nei bandi per le docenze a contratto emanati dall'Università di Verona, incarichi di docenza anche al personale docente dell'Università di Trento, oltre che a quello della PAT e l'APSS (Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari).

Il dott. Giovanni Bianco fa presente inoltre che i corsi di laurea attivati presso le sedi di Trento e Rovereto sono i seguenti:

Denominazione corso	Sede	Potenziale formativo a.a. 2025/2026
CdL Assistenza sanitaria	Trento	25
CdL in Fisioterapia	Rovereto	25
CdL in Igiene dentale	Rovereto	20
CdL in Infermieristica	Trento	220
CdL in Tecnica della riabilitazione psichiatrica	Rovereto	20
CdL in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (interateneo)	Trento	20
Laurea magistrale in scienze infermieristiche ed ostetriche	Trento	25
CdL in Tecniche di radiologia (*)	Trento	25
CdL in Tecniche di laboratorio Biomedico (*)	Trento	25

(*) di nuova attivazione a.a. 2024/25

Il dott. Giovanni Bianco informa infine che la Facoltà di Medicina e Chirurgia, nelle sedute del 20 dicembre 2024 e del 24 luglio 2025, ha approvato il rinnovo del Protocollo d'intesa in oggetto.

Si precisa che la presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.



Il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimere il proprio parere in merito al rinnovo della stipula del protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, l'Università degli Studi di Verona e l'Università degli Studi di Trento, per l'attivazione e la realizzazione di corsi universitari di ambito sanitario in Provincia di Trento.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- viste le delibere della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 19 dicembre 2024 e 24 luglio 2025;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 29 luglio 2025

delibera

- il rinnovo, con modifiche, della stipula del protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, l'Università di Trento ed il nostro Ateneo, con efficacia a partire dall'anno accademico 2025/26, dando mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto definitivo;
- di dare mandato al Rettore di apportare eventuali modifiche o integrazioni si rendessero necessarie.



7.3° punto OdG

Interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA. Integrazione del piano di utilizzo delle risorse residue del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022 - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, il quale illustra la relazione ed espone quanto segue.

Con nota del 20.6.2025 il Ministero dell'Università e della Ricerca:

- (a) Informava, con riferimento agli interventi in favore di studenti con disabilità e con DSA di cui al DM n. 581 del 24.6.2022, circa la sussistenza di disponibilità finanziarie residue relativamente alla procedura di cui all'art. 9, lett. c), del citato DM;
- (b) annunciava che dette residue risorse, conformemente a quanto disposto dall'art.11 del citato DM, verranno ripartite proporzionalmente alle assegnazioni disposte in favore dei soggetti già beneficiari della prima assegnazione per l'esercizio finanziario 2022, secondo il progetto di riparto allegato alla medesima nota, in base al quale all'Università di Verona competono € 95.228,63;
- (c) indicava che, al fine di consentire l'erogazione di dette somme residue, le Università assegnatarie devono formulare una integrazione dei piani di utilizzo delle risorse 2022 a suo tempo presentati, che dovrà essere caricata sull'apposita piattaforma CINECA entro il 31.7.2025;
- (d) precisava che la procedura in questione è distinta da quella relativa al FFO 2024.

Viste le esigenze segnalate dall'UO Inclusione, in relazione alle infrastrutture e ai servizi per studentesse e studenti con disabilità o disturbi specifici di apprendimento, si propone di impiegare l'importo sopra indicato per i seguenti interventi, compatibili con le finalità indicate all'Allegato 5 del DM n. 581 del 24.6.2022:

Finalità (selezionata tra quelle indicate nell'elenco di cui all'Allegato 5 del DM n. 581 del 24.6.2022)	Descrizione intervento e spesa prevista
Interventi infrastrutturali	Acquisto e installazione dispositivi servoscala € 27.354,63
Servizi di tutorato specializzato	Assegni a favore di studentesse e studenti tutor € 67.874,00

Per quanto precisato sopra, al punto (d), gli interventi ora indicati sono ulteriori rispetto a quelli già previsti dal piano di utilizzo della quota di risorse del FFO 2024 per interventi a favore di studentesse e studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento, approvato con decreto rettorale d'urgenza del 5.6.2025, rep. n. 5886/2025, prot n. 213534 del 5.6.2025, già trasmesso al ministero e oggetto di successiva ratifica da parte del CDA.

Il Pro Rettore, alla luce di quanto sopra, chiede al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla proposta di piano di utilizzo delle risorse residue del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Dirigente Responsabile;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- vista la deliberazione del Senato Accademico del 29 luglio 2025;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 28/07/2025 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

7.3° punto OdG

Direzione Offerta formativa, Servizi e Segreterie Studenti



delibera

- di approvare il piano di utilizzo delle risorse residue del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2022;
- di dare mandato agli uffici competenti a procedere con i necessari adempimenti amministrativi e contabili.



7.4° punto OdG:

Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca –approvazione

Ritirata per ulteriori approfondimenti di natura tecnico/finanziaria.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo il quale precisa che allo stato attuale l'eventuale abbandono anticipato degli studi per gli studenti neo iscritti, senza formale comunicazione di rinuncia al proseguimento degli studi, comporta comunque l'obbligo di pagamento della seconda e terza rata, creando di fatto un credito esigibile dall'Ateneo.



7.5° punto OdG:

Schema di Convenzione tra Regione Veneto e Università degli Studi di Verona per l'erogazione delle borse per il diritto allo studio a.a. 2025/2026 - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Giovanni Bianco, Dirigente ad interim della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti illustra la relazione che propone l'approvazione del testo dell'atto convenzionale tra la Regione Veneto e gli Atenei Veneti per la gestione delle borse di studio a.a. 2025/2026 e di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto convenzionale definitivo.

Il dott. Giovanni Bianco comunica che la Regione del Veneto con Deliberazione della Giunta regionale n. 774 del 08 luglio 2025, ha approvato il "Piano Regionale Annuale degli interventi di attuazione del Diritto allo Studio Universitario" (**allegato n. 1**). Il Rettore fa presente che nelle more della determinazione, da parte dello Stato, dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di Diritto allo Studio Universitario, in relazione al nuovo art. 117, comma 2, lettera m), della Costituzione, anche il Piano Annuale per l'a.a. 2025/2026 si pone in posizione di sostanziale continuità rispetto ai piani annuali immediatamente precedenti. Gli interventi di attuazione del diritto allo studio disciplinati dal piano sono: borse di studio, servizio abitativo e servizio di ristorazione.

Viene inoltre confermata l'attribuzione mediante convenzione (**allegato n. 2**), agli Atenei Veneti, sia della gestione delle borse di studio per gli studenti iscritti agli Atenei stessi, sia dell'incarico alla riscossione della tassa regionale per il D.S.U. a.a. 2025/2026 versata dagli studenti e al rimborso della stessa agli aventi titolo.

Viene altresì confermata l'autorizzazione alle Università venete a convenzionarsi con i CAAF ai fini del calcolo e dell'acquisizione dell'ISEE parificato relativo agli studenti internazionali o agli studenti italiani residenti all'estero, nella misura del 50% che verrà attestato da ciascuna università per ogni pratica.

Il dott. Giovanni Bianco comunica che non sono previsti oneri a carico dell'Ateneo, poiché il pagamento delle borse per il diritto allo studio trova copertura dalle somme di tassa regionale riscosse dall'Ateneo per conto della Regione del Veneto e dai trasferimenti provenienti dal Fondo Integrativo statale, dal fondo regionale e dalle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); la relativa spesa troverà imputazione sul Fondo UA.VR.020.D02.A-DIRSTBS - A - Diritto allo studio - Borse di studio Voce COAN CA.C.CB.02.01.02, che presenta sufficiente disponibilità.

Il dott. Giovanni Bianco, tutto ciò premesso e considerato, preso atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale della Regione Veneto nella seduta del 08 luglio 2025 concernenti il "Piano Regionale Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario per l'anno accademico 2025/2026", propone che anche per quest'anno l'Ateneo si faccia carico, nel pubblico interesse, della gestione in nome e per conto della Regione Veneto delle borse per il diritto allo studio per gli studenti iscritti all'Università degli studi di Verona.

Il R Pro Rettore invita pertanto il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito al testo dell'atto convenzionale.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Giovanni Bianco;
- vista la delibera della Giunta Regionale n. 774 del 08 luglio 2025 relativa al "Piano Regionale Annuale degli Interventi di Attuazione del Diritto allo Studio Universitario per l'anno accademico 2025/2026";
- esaminato il testo della convenzione tra la Regione Veneto e le Università degli studi Venete;

all'unanimità

delibera

- che l'Ateneo prende atto di quanto unilateralmente stabilito dalla Regione Veneto,
- nel pubblico interesse, di gestire in nome e per conto della Regione Veneto le borse per il diritto allo studio per gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Verona;
- di approvare il testo dell'atto convenzionale tra la Regione Veneto e gli Atenei Veneti per la gestione delle borse di studio a.a. 2025/2026 e di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'atto convenzionale definitivo.



8.1° punto OdG

Contratto di locazione con Istituto delle Orsoline F.M.I. dell'edificio sito in Verona, Corticella Paradiso, 6, per esigenze istituzionali.

Il Pro Rettore dà la parola alla dott.ssa Elena Nalesso, Dirigente della Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica, la quale ricorda che, per sopperire alle sempre maggiori esigenze di spazi per le attività didattiche e di ricerca, l'Ateneo ha intrapreso negli anni varie iniziative volte ad acquisire la disponibilità di compendi immobiliari adeguati alle esigenze universitarie, sia per caratteristiche degli edifici che per ubicazioni degli stessi.

In tale ambito, in data 19 giugno 2007, veniva sottoscritto con l'Istituto delle Orsoline - Figlie di Maria Immacolata un contratto di locazione ad uso non abitativo dell'immobile sito in Verona, Corticella Paradiso, 6, limitrofo alle sedi universitarie di Veronetta, per la durata di anni sei con decorrenza dal 1° luglio 2007 e scadenza il 30 giugno 2013, al canone mensile di € 11.000,00 + IVA (€ 13.420,00 IVA inclusa).

Detto contratto veniva poi rinnovato per il sessennio 01.07.2013 – 30.06.2019 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/06/2013 al canone mensile di € 11.962,71+ IVA (€ 14.594,51 IVA inclusa).

Alla scadenza l'utilizzo degli spazi veniva successivamente consentito "sine titolo" per il solo mese di Luglio 2019, nelle more della stipula del nuovo contratto di locazione che veniva quindi approvato, per il periodo 01.08.2019 – 31.07.2025, con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/07/2019, al canone mensile, esente IVA, di € 15.000,00 così come congruito dall'Agenzia del Demanio.

Ciò premesso, considerata l'esigenza di mantenere l'uso degli spazi sopra citati per le attività istituzionali e didattiche dell'Ateneo, sono stati intrapresi con la proprietà opportuni confronti per addivenire a una nuova locazione della durata di sei anni.

La parte locatrice, con nota ricevuta al Prot. 107243 del 19.02.2025, (**allegato 1**) ha confermato la propria disponibilità alla stipula di un nuovo contratto di locazione richiedendo un canone mensile di € 25.000,00 esente IVA ai sensi dell'articolo 10, comma 1 numero 8 del D.P.R. 633/1972.

Al fine di verificare la congruità dell'importo richiesto, la Direzione Tecnica di Ateneo ha predisposto una perizia estimativa (**allegato 2**), basata sui valori di riferimento desunti dal "Borsino Immobiliare" come previsto dalle indicazioni operative fornite dall'Agenzia del Demanio, quantificando il canone mensile più adeguato pari a € 22.995,00, in linea con i valori di mercato per immobili simili presenti nel medesimo ambito urbano e tenendo conto, altresì, della circostanza che la proprietà ha recentemente eseguito, a propria cura e spese, interventi di miglioramento impiantistico e di adeguamento normativo, tra cui il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI) e la separazione funzionale dell'edificio con riferimento a vie di fuga, impianti e dotazioni di sicurezza, al fine di rendere l'unità immobiliare locata autonoma e indipendente rispetto alle restanti proprietà dell'Istituto.

La Direzione Tecnica ha successivamente richiesto con Prot. 121925 del 27.02.2025 il parere di congruità all'Agenzia del Demanio, in conformità all'art. 1 c. 388 della Legge 27.12.2013, la quale, con Nulla Osta inviato al Prot. 161739 del 01.04.2025 (**Allegato 3**) ha confermato il canone stimato mensile di € 22.995,00 e quindi annuo di € 275.940,00, fatta salva l'applicazione della riduzione del 15% prevista all'art. 3 c. 6 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni in L. 135/2012 e, **pertanto, il canone mensile con la riduzione del 15%, risulta pari a € 19.545,75.**

La dott.ssa Elena Nalesso evidenzia che il contratto prevede la facoltà per l'Ateneo di poter recedere anticipatamente in qualsiasi momento, dando avviso al locatore almeno sei mesi prima della data effettiva di recesso.

Per quanto in premessa il Pro Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di **approvare il testo del contratto di locazione ad uso non abitativo (Allegato 4) con l'Istituto delle Orsoline - Figlie di Maria Immacolata dell'immobile sito in Verona, Corticella Paradiso, n. 6 per la durata di anni sei con decorrenza 1.8.2025 e scadenza 31.7.2031, che prevede il canone di locazione**



ridotto del 15% pari a € 19.545,75 mensili ed € 234.549 annui, fatta salva la clausola di recesso anticipato da comunicarsi almeno sei mesi prima dalla data di effettivo recesso

La spesa per l'anno 2025 è la seguente:

Fondo					
CODICE UNITÀ ANALITICA	DESCRIZIONE UNITÀ ANALITICA	CODICE - DESCRIZIONE PROGETTO	DISPONIBILE ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
B-GESTIM	CA.C.CB.11.02.01	"Fitti passivi per locazioni ed edifici"	€ 348.736,10	€ 97.728,75	€ 251.007,35

La spesa residua complessiva per gli anni seguenti, pari a € 1.309.565,25 esente IVA, troverà copertura negli stanziamenti previsti per gli anni 2026 – 2031 all'interno del bilancio pluriennale, alla voce di bilancio "Fitti passivi per locazioni ed edifici".

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e della dott.ssa Elena Nalesso;
- viste le delibere citate;
- visto l'allegato;
- vista la normativa citata;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;

all'unanimità,

delibera

- di autorizzare la sottoscrizione del contratto di locazione con l'Istituto delle Orsoline – Figlie di Maria Immacolata, dell'edificio sito in Verona, Corticella Paradiso, 6 per le esigenze istituzionali e didattiche dell'Ateneo per il periodo 01.08.2025 - 31.07.2031;
- di approvare la spesa complessiva, pari a **€ 1.407.294,00** che, troverà copertura negli stanziamenti previsti per gli anni 2025 - 2031 all'interno del bilancio pluriennale, alla voce di bilancio "Fitti passivi per locazioni ed edifici";
- di autorizzare il Direttore Generale alla sottoscrizione del contratto di locazione di cui trattasi.



8.2° punto OdG:

Riproposizione Regolamento Quadro “Modalità e Comportamento per l’accesso e l’utilizzo degli spazi di Ateneo” – Parere

Il Pro Rettore dà la parola alla dott. Pier Giorgio Dal Dosso, Vice Direttore della Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica, la quale illustra la proposta pervenuta dalla Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica relativa alla emanazione di un apposito Regolamento Quadro “Modalità e Comportamento per l’accesso e l’utilizzo degli spazi di Ateneo”.

Tale proposta, elaborata dal Responsabile Area Edilizia Arch. Pier Giorgio Dal Dosso unitamente al Presidente della Commissione R.U.S. di Ateneo Prof. Matteo Nicolini, è già stata condivisa con il Servizio Prevenzione e Protezione di Ateneo, con le Direttrici e i Direttori di Dipartimento, con il Consiglio degli Studenti e valutata positivamente dalla Commissione R.U.S. nelle sedute del 10 dicembre 2024 e 03 giugno 2025.

L’adozione del Regolamento in oggetto (**allegato 1**) appare necessaria per disciplinare in modo puntuale le modalità di accesso, fruizione e responsabilità di gestione degli spazi di Ateneo, soprattutto in occasione di eventi e manifestazioni (es. lauree) in cui l’afflusso elevato di persone può generare delle criticità e impatti negativi negli ambienti universitari, anche in contrasto con le politiche in materia di sostenibilità ambientale promosse da questa Governance.

Il Regolamento proposto individua, pertanto, i criteri per l’utilizzo dei suddetti spazi, assicurando parità di trattamento, trasparenza, imparzialità e buon andamento dell’azione amministrativa, nonché il rispetto e più proficuo utilizzo del patrimonio immobiliare dell’Università.

Le disposizioni del Regolamento si applicano all’intera comunità universitaria nonché a tutti quei soggetti esterni che, a vario titolo, accedono nei poli universitari e fruiscono dei relativi servizi (Titolo I, artt. 1 e 2).

Il Titolo II disciplina l’accesso e i comportamenti all’interno degli spazi di Ateneo, sia esso libero o controllato (art. 4), gli artt. 5 e 6 le norme di comportamento durante le attività ordinarie e durante le sessioni di laurea, diploma e dottorato. L’art. 7 il divieto di fumo, 8, il decoro degli spazi e 9, arredi e attrezzature, individuando in maniera esaustiva le prescrizioni che le persone che si trovano all’interno dell’Ateneo sono tenute a rispettare. Per i trasgressori, sono previsti i provvedimenti di cui all’art. 3.

Il Titolo III (artt. 10,11,12) regola, invece, l’accesso e la sosta nelle zone esterne di pertinenza dell’Ateneo, in particolare la circolazione e la sosta degli automezzi, motoveicoli, biciclette e gli altri ausili per la mobilità nelle aree universitarie, allo scopo di evitare l’insorgenza di situazioni di pericolo o di intralcio. È prevista la responsabilità degli utenti all’interno degli spazi dell’ateneo per eventuali danni arrecati per fatto proprio ad altri veicoli parcheggiati. Fatte salve le disposizioni del presente regolamento quadro ed in conformità a queste, ogni Polo universitario dotato di area a parcheggio potrà approvare un apposito regolamento che disciplini in modo puntuale l’utilizzo e l’accesso a detti spazi.

Il Titolo IV (artt.13,14,15) infine, sono dedicati alla gestione delle affissioni negli spazi (modalità e classificazioni), anche di stampo politico/propagandistico, nonché alla disciplina delle segnalazioni in caso di eventuali irregolarità (affissioni abusive o comunque non consentite).

Gli uffici competenti a raccogliere le richieste e/o segnalazioni disciplinate dal presente Regolamento sono diversificati in base alla materia o alla localizzazione.

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Federico Gallo il quale specifica che a seguito dell’adozione di questo Regolamento il personale di prima accoglienza, dalle prossime sessioni di laurea, inviterà tutti ad uscire dai perimetri dell’Ateneo per lo svolgimento dei festeggiamenti. Raccomanda inoltre alla componente studentesca la massima diffusione di questa nuova modalità.



Il Pro Rettore comunica che nella sessione odierna del Senato Accademico in fase di discussione si è evidenziata una difformità di disciplina tra il comma 5° e il comma 12° dell'art. 6 del Regolamento, relativamente ai festeggiamenti successivi alla proclamazione. In particolare si è rilevato che il 5° comma consente agli studenti di svolgere queste attività all'interno degli spazi universitari sia pure con rispetto del decoro di luoghi e persone; diversamente il comma 12° prevede che le celebrazioni successive alle sessioni di laurea debbano tassativamente svolgersi al di fuori del perimetro dell'Università. Considerati anche i recenti episodi di comportamenti non decorosi per l'istituzionalità dei luoghi durante i festeggiamenti di proclamazione, al fine di evitare futuri disguidi, il Pro Rettore propone la cassazione del comma 5° dell'art. 6 del regolamento in discussione.

Il Pro Rettore chiede, pertanto, al Consiglio di Amministrazione di esprimere parere in ordine all'approvazione del Regolamento per l'accesso e l'utilizzo degli spazi dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Pier Giorgio Dal Dosso;
- visto la bozza di Regolamento (**allegato 1**)

esprime

parere favorevole in ordine all'approvazione del Regolamento Quadro "Modalità e Comportamento per l'accesso e l'utilizzo degli spazi di Ateneo" con stralcio del comma 5° dell'art. 6.



9.1° Punto OdG:

Budget dei Dipartimenti: ulteriori interventi di programmazione per il triennio 2023-2025: - approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 luglio 2025 con il parere favorevole del Senato Accademico, ha approvato, nell'ambito dell'importo complessivo di € 1.800.000 totali destinati all'investimento nel capitale umano, il completamento della **Programmazione del Fabbisogno di Personale Docente e Ricercatore per il triennio 2023-2025**, anche con l'assegnazione al Fondo per la programmazione dei Dipartimenti della somma di 1.144.000,00 € con la ripartizione di **88.000,00 €** a ciascuno dei 13 Dipartimenti (88.000,00 € x 13 = 1.144.000,00 €).

A seguito dell'approvazione della delibera del Consiglio di Amministrazione sopra citata, il Rettore illustra le seguenti proposte di programmazione presentate dai Dipartimenti (**Allegato n. 1**):

proposte di Programmazione Docenti e Ricercatori					
				Risorse residue disponibili:	
				1.531.576,30 €	
Dipartimenti	unità	ruolo	SSD	procedura	costo
BIOTECNOLOGIE	1	PO	AGRI-08/A - Microbiologia agraria, alimentare e ambientale	valutativa	34.889,40 €
INFORMATICA	1	RTT	PHYS-03/A - Fisica sperimentale della materia e applicazioni	selettiva	81.408,60 €
CULTURE E CIVILTÀ	1	RTT	PEMM-01/A - Discipline dello spettacolo	chiamata diretta cofinanziata 50% MUR	40.704,30 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	1	PA	ANGL-01/C - lingua, traduzione e linguistica inglese	selettiva	81.408,60 €
SCIENZE UMANE	1	PO	PSIC-03/B - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	valutativa	116.298,00 €
	1	RTT	PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza	selettiva	
MANAGEMENT	1	RTT	ECON-06/A Economia aziendale	selettiva	162.817,20 €
	1	RTT	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese	selettiva	
SCIENZE ECONOMICHE	1	PO	ECON-02/A Politica Economica	valutativa	69.778,80 €
	1	PO	STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	chiamata di idoneo in altra procedura valutativa	
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	1	RTT	MEDS-21/A - Ginecologia e ostetricia	selettiva	81.408,60 €
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	1	PA	PHYS - 06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali	selettiva	81.408,60 €
Totale risorse utilizzate Linea Dipartimenti		12		TOTALE COSTO	750.122,10 €
				TOTALE RESIDUO	781.454,20 €

In relazione alla specifica posizione da coprire proposta dal **Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione**, il Rettore sottolinea che il Dipartimento **anticipa** l'importo di 81.408,60 €, al fine di attivare con tempestività il bando di reclutamento per la posizione di PA nel SSD PHYS – 06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, in quanto l'Ateneo (per il tramite della Facoltà di Medicina e Chirurgia) è in attesa di definire compiutamente gli accordi per il finanziamento da parte di un Ente finanziatore disposto a sostenere integralmente il costo della nuova figura proposta, nell'ambito di interessi comuni di ricerca e di natura assistenziale.



In tale evenienza sarà disposta idonea convenzione tra l'Ateneo e l'Ente finanziatore che disciplini, tra l'altro, le modalità di finanziamento del costo totale della posizione sopra indicata, secondo la normativa vigente. Una volta firmata la convenzione tra le Parti, la somma pari a € 81.408,60 anticipata e impegnata sul budget di Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione, tornerà nella piena disponibilità di quest'ultimo.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il proprio parere di competenza di cui all'**Allegato n. 2.**

Per quanto riguarda il **Dipartimento di Culture e Civiltà**, il Rettore fa presente che la proposta di chiamata diretta nel ruolo RTT nel SDD PEMM-01/A - Discipline dello spettacolo riguarda la **dott.ssa Monica Cristini** vincitrice del programma di durata triennale Marie Skłodowska Curie Actions "Individual Fellowships", di tipo Global, ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.M. 919/2022. Detta proposta partecipa al co-finanziamento ministeriale del 50% del costo del ruolo di RTT richiesto; mentre il rimanente 50% è a carico del dipartimento.

Per quanto riguarda il **Dipartimento di Scienze Economiche**, la posizione di **Professore ordinario**, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie, il Rettore fa presente che una procedura valutativa per una posizione di professore ordinario nel medesimo SSD era stata attivata con bando D.R. n. 5438/2024, Prot. n. 193957 del 15/05/2024, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo il 17/05/2024 (approvazione atti rep. 7610/2024 prot. n. 281452 del 5 settembre 2024), per la quale il vincitore ha preso servizio e sono ancora presenti candidati idonei. Secondo quanto previsto dall'art. 19 *Proposta di chiamata del candidato valutato*, comma 4, del *Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010* (emanato con Decreto Rettorale rep. 7338 del 28 luglio 2023 - in vigore dal 15 agosto 2023) *"Nel caso in cui l'Ateneo deliberi più di un posto in settori scientifici disciplinari oggetto della procedura valutativa, anche in momenti successivi, il Consiglio di Dipartimento può proporre la chiamata di un candidato già valutato positivamente anche sulla base di nuove esigenze didattiche, scientifiche e assistenziali entro il limite di un triennio dall'approvazione degli atti."*, ovvero nel caso di specie entro il 4 settembre 2027.

Il Rettore fa presente che il Consiglio del **Dipartimento di Scienze Economiche** nella seduta del 22 luglio 2025 (**Allegato n. 1**) qualora gli Organi di Governo approvassero la citata procedura di upgrade ha deliberato la proposta di chiamata, a far data dal **1° ottobre 2025**, del **Prof. Munari Cosimo Andrea**, valutato positivamente nella procedura valutativa bandita con D.R. n. 5438/2024, Prot. n. 193957 del 15/05/2024, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo il 17/05/2024 (approvazione atti rep. 7610/2024 prot. n. 281452 del 5 settembre 2024),

A seguito dell'approvazione del presente provvedimento, le risorse disponibili per ulteriori interventi di programmazione sono:

Linea budget Dipartimenti (C)	TOTALE disponibile al 29.7.2025	prestiti concessi	prestiti ricevuti	spesa presente provvedimento	TOTALE disponibile
BIOTECNOLOGIE	91.106,97 €	- €	- €	- 34.889,40 €	56.217,57 €
INFORMATICA	81.797,64 €	- €	- €	- 81.408,60 €	389,04 €
CULTURE E CIVILTÀ'	105.813,51 €	- €	- €	- 40.704,30 €	65.109,21 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	88.000,00 €	- €	- €	- 81.408,60 €	6.591,40 €
SCIENZE UMANE	104.554,01 €	- €	11.743,99 €	- 116.298,00 €	- €
MANAGEMENT	218.938,83 €	- €	- €	- 162.817,20 €	56.121,63 €
SCIENZE ECONOMICHE	95.907,12 €	- €	- €	- 69.778,80 €	26.128,32 €
SCIENZE GIURIDICHE	181.034,80 €	- €	- €	- €	181.034,80 €
DIAGNOSTICA E SANITÀ PUBBLICA	142.562,78 €	- 11.743,99 €	- €	- €	130.818,79 €
MEDICINA	88.133,27 €	- €	- €	- €	88.133,27 €
NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	138.765,85 €	- €	- €	- €	138.765,85 €
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	106.961,52 €	- €	- €	- 81.408,60 €	25.552,92 €
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	88.000,00 €	- €	- €	- 81.408,60 €	6.591,40 €
Totale Linea budget Dipartimenti (C)	1.531.576,30 €	-11.743,99 €	11.743,99 €	- 750.122,10 €	781.454,20 €

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole alla proposta di completamento della programmazione del fabbisogno di



personale Docente e Ricercatore 2023-25 Linea di budget Dipartimenti illustrata in premessa e chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la delibera del CdA del 3 luglio 2025 di assegnazione delle risorse per il completamento della Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-25;
- viste le delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati (**Allegato n.1**) e il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 2**);
- vista la delibera del Senato Accademico dell'odierna seduta che ha espresso parere positivo alla proposta complessiva di programmazione del personale Docente e Ricercatore 2023-25 Linea di budget Dipartimenti illustrata in premessa;

delibera

all'unanimità,

- di approvare la seguente Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-25 Linea di Budget Dipartimenti:

proposte di Programmazione Docenti e Ricercatori					
				Risorse residue disponibili:	1.531.576,30 €
Dipartimenti	unità	ruolo	SSD	procedura	costo
BIOTECNOLOGIE	1	PO	AGRI-08/A - Microbiologia agraria, alimentare e ambientale	valutativa	34.889,40 €
INFORMATICA	1	RTT	PHYS-03/A - Fisica sperimentale della materia e applicazioni	selettiva	81.408,60 €
CULTURE E CIVILTÀ	1	RTT	PEMM-01/A - Discipline dello spettacolo	chiamata diretta cofinanziata 50% MUR	40.704,30 €
LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	1	PA	ANGL-01/C - lingua, traduzione e linguistica inglese	selettiva	81.408,60 €
SCIENZE UMANE	1	PO	PSIC-03/B - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	valutativa	116.298,00 €
	1	RTT	PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza	selettiva	
MANAGEMENT	1	RTT	ECON-06/A Economia aziendale	selettiva	162.817,20 €
	1	RTT	ECON-07/A Economia e gestione delle imprese	selettiva	
SCIENZE ECONOMICHE	1	PO	ECON-02/A Politica Economica	valutativa	69.778,80 €
	1	PO	STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	chiamata di idoneo in altra procedura valutativa	
SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	1	RTT	MEDS-21/A - Ginecologia e ostetricia	selettiva	81.408,60 €
INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	1	PA	PHYS – 06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali	selettiva	81.408,60 €
Totale risorse utilizzate Linea Dipartimenti	12			TOTALE COSTO	750.122,10 €
				TOTALE RESIDUO	781.454,20 €

- di approva che, una volta firmata la convenzione tra le Parti (Ateneo ed Ente finanziatore) finalizzata a sostenere integralmente il costo della nuova figura testé approvata (PA nel SSD PHYS – 06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali), la somma pari a € 81.408,60 anticipata e impegnata sul budget di Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione torni nella piena disponibilità di quest'ultimo;



- di approvare la chiamata diretta presentata dal Dipartimento di Culture e Civiltà della dott.ssa Monica Cristini vincitrice del programma di durata triennale Marie Skłodowska Curie Actions "Individual Fellowships", di tipo Global, ai sensi dell'art. 3, comma 2 D.M. 919/2022, con il co-finanziamento ministeriale del 50% del costo del ruolo di RTT richiesto e la quota rimanente del 50% a carico del Dipartimento;
- di approvare la copertura della posizione di Professore ordinario, da reclutare tramite procedura valutativa (art. 24, c. 6 della Legge 240/2010) nel SSD STAT-04/A - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie presso il Dipartimento di Scienze Economiche con chiamata del Prof. Munari Cosimo Andrea a far data **dal 1° ottobre 2025**.



9.2° Punto OdG:

Fondazione Cariverona: attuazione seconda fase del progetto relativo al potenziamento del settore scientifico nell'ambito delle Malattie Odontostomatologiche mediante il reclutamento di una posizione di professore ordinario attraverso procedura valutativa (art. 24, comma 6 legge 240/2010) - approvazione

Il Pro Rettore ricorda che Fondazione Cariverona, con nota del 29 luglio 2024 (prot. Ateneo n. 329766 del 30 luglio 2024 Rif. 2024.0254) ha favorevolmente accolto la richiesta di finanziamento di un ambizioso progetto (**Allegato n. 1**) che ha l'obiettivo di sviluppare e potenziare le attività scientifiche dell'Ateneo di Verona nel campo sanitario, con il precipuo fine di migliorare sia la qualità della didattica sia di attrarre Finanziamenti per la ricerca.

Il progetto prevede il potenziamento dei settori scientifici relativi all'ambito della **Neuropsichiatria infantile**, della **Biologia cellulare e applicata** e delle **Malattie Odontostomatologiche** mediante il reclutamento di n. 3 figure apicali attraverso procedure valutative di cui all'art. 24, comma 6 legge 240/2010, i cui costi di copertura delle tre posizioni sono a carico della Fondazione Cariverona. Al fine di disciplinare le modalità di erogazione del finanziamento, le tempistiche, i vincoli operativi e amministrativi, come previsto dall'art. 18, c. 3 della L. 240/2010 e dall'art. 5, c. 5 lett. a) del D.Lgs. 49/2012, è stata predisposta e sottoscritta, da entrambe le Parti, la Convenzione (prot. 9611/2024 del 18 dicembre 2024) di cui all'**Allegato n. 2**.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, ha approvato l'attuazione del progetto in due fasi distinte: la prima, ritenuta prioritaria per lo sviluppo dei progetti di ricerca nell'ambito della **Neuropsichiatria infantile** e della **Biologia cellulare e applicata**; la seconda fase, relativa all'attuazione del progetto delle **Malattie Odontostomatologiche**. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato, in considerazione dell'attuazione distinta in due fasi, di richiedere per la prima fase alla Fondazione Cariverona una quota pari ai due terzi del finanziamento totale. La rimanente parte da richiedere al momento dell'attuazione della seconda fase.

Il Pro Rettore comunica che la prima fase del progetto si è conclusa con la chiamata dei vincitori delle rispettive procedure valutative. Il Rettore ritiene ora di dare attuazione anche alla seconda fase del progetto che prevede il reclutamento di una posizione di professore ordinario attraverso procedura valutativa (art. 24, comma 6 legge 240/2010) nel SSD MEDS-16/A – Malattie Odontostomatologiche, afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili.

A tal fine il Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili, nella seduta del 23/07/2025 (**Allegato n. 3**), ha approvato la posizione di professore ordinario nel SSD MEDS-16/A – Malattie Odontostomatologiche, da reclutare mediante procedura valutativa riservata ai professori associati in servizio presso l'Università, il cui costo è a carico della Fondazione Cariverona.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia con delibera del Consiglio del 23/07/2025 ha espresso il proprio parere di competenza di cui all'**Allegato n. 3**.

L'Ateneo per attivare la seconda fase del citato progetto procederà alla richiesta della restante parte (€ **163.762,97**) dell'importo complessivo (pari a € **491.288,91**) previsto dall'articolo 2 "Modalità di finanziamento" della Convenzione stessa.

Tutto ciò premesso e considerato, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta illustrata in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- vista la normativa citata;
- visto il progetto scientifico di cui all'**Allegato n. 1**;
- visto il testo della convenzione di cui all'**Allegato n. 2**;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento interessato e il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia di cui all'**Allegato n. 3**;

delibera

all'unanimità



- di approvare l'attuazione della seconda fase del progetto di cui all'Allegato 1 attraverso la copertura della posizione di PO nel SSD MEDS-16/A – Malattie Odontostomatologiche, afferente al Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili e di procedere all'attivazione della procedura valutativa di reclutamento;
- di approvare la richiesta a Fondazione Cariverona della restante parte (€ 163.762,97) dell'importo complessivo (pari a € 491.288,91) previsto dall'articolo 2 "Modalità di finanziamento" della Convenzione di cui all'Allegato 2.

La presente delibera sarà prontamente trasmessa a Fondazione Cariverona per dar seguito a quanto disciplinato dalla Convenzione.



9.3° Punto OdG:

Ricercatore a tempo determinato tipologia a) con contratto triennale in scadenza attivato con fondi Cariverona – Approvazione proroga

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e riferisce che il prossimo 22 ottobre 2025 scade il contratto triennale di ricercatore a tempo determinato tipologia junior RTD-A, attivato con **fondi esterni (Fondazione Cariverona)**, della **dott.ssa Alessia Pardo** SSD MEDS-26/B – Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione (già MED/50) presso il Dipartimento di Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili.

Il dott. Luca Fadini riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Scienze chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili nella seduta del 27 maggio 2025 (**Allegato n. 1**), ha approvato la proroga annuale del dott.ssa Alessia Pardo e precisamente dal 23 ottobre 2025 al 22 ottobre 2026.

Il dott. Luca Fadini fa presente che in data 25 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'accettazione del contributo di Fondazione Cariverona di importo pari a € 230.000,00 relativo alla copertura economica del primo anno di proroga del contratto triennale di RTD-A di alcuni ricercatori finanziati nell'ambito del progetto Piano di reclutamento RTD-A, compreso la dott.ssa Alessia Pardo.

La copertura economica della proroga annuale del contratto sarà pertanto a carico del finanziamento Cariverona pari a 57.500,00 € (importo sufficiente per coprire il costo della proroga annuale) e graverà sul progetto contabile UGOV ID54878_PROROGA_RTDA, il cui dettaglio viene di seguito riportato.

CODICE UNITA' ANALITICA	CODICE PROGETTO	DISPONIBILITA' ATTUALE	IMPORTO PROVVEDIMENTO	DISPONIBILE RESIDUO
UA.VR.020.D03.A-PERSDOC	ID54878_PROROGA_RTDA	€ 57.500,00*	€ 57.500,00	€ 0

*l'importo è stato già decurtato della proroga del contratto RTD a) del dott. Bellinato, approvato dal CdA del 25 marzo 2025 e delle proroghe della dott.ssa Diani e del dott. Andreolli approvate nel CdA del 3 giugno 2025.

Il dott. Luca Fadini segnala che con D.L. n. 36/2022, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modifiche dalla Legge n. 79/2022, è stata introdotta una importante novità all'art. 24 della Legge n. 240/2010: a oggi infatti non è più possibile attivare nuove posizioni di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), se non in ipotesi ben delineate e circoscritte, riconducibili essenzialmente all'attuazione del PNRR e del PNR 2021-2027, **ferma restando tuttavia la possibilità di prorogare i contratti già in essere.**

A norma dell'art. 24, comma 3, lett. a), della legge n. 240/2010 nel testo vigente prima dell'entrata in vigore della legge di conversione n. 79/2022, i contratti triennali di tipologia a) sono prorogabili dal Consiglio di Amministrazione per massimo due anni, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con Decreto Ministeriale n. 242/2011.

Il dott. Luca Fadini riferisce che la Commissione, nominata ai sensi dell'art. 12, comma 5 del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240/2010", emanato con D.R. n.190 del 6 febbraio 2015, ha proceduto alla valutazione delle attività di ricerca svolta dalla candidata nel triennio 2022 – 2025 e ha espresso il giudizio ai fini della proroga del contratto di cui all'**Allegato n. 2**.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore, **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga annuale del contratto RTD-A illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo**, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito alla proposta di proroga.

9.3° Punto OdG:

Direzione Risorse Umane



Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane;
- udita la relazione del Pro Rettore e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la normativa citata;
- richiamata la delibera del CdA del 25 marzo 2025 di accettazione del contributo di Fondazione Cariverona relativo alla copertura economica del primo anno di proroga del contratto triennale di RTD-A di alcuni ricercatori finanziati nell'ambito del progetto Piano di reclutamento RTD-A;
- vista la proposta di proroga approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantile del 27 maggio 2025 (**Allegato n. 1**);
- visto il verbale della Commissione di valutazione (**Allegato n. 2**);
- **accertato che i fondi di provenienza esterna sono disponibili e sufficienti** a dare totale copertura della proroga annuale del contratto RTD-A illustrato in premessa e che **non vi sono ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo**;

delibera

all'unanimità

- di approvare la proroga annuale e precisamente dal 23 ottobre 2025 al 22 ottobre 2026 della dott.ssa Alessia Pardo, SSD MEDS-26/B – Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione (già MED/48) presso il Dipartimento di Scienze chirurgiche, odontostomatologiche e materno-infantile.

La presente delibera non determina ulteriori costi a carico del Bilancio di Ateneo essendo i fondi per la copertura della proroga annuale esterni e sufficienti.



9.4° Punto OdG:

Contratto Collettivo Integrativo del personale tecnico-amministrativo delle aree: Operatore, Collaboratore e Funzionario e dell'area delle Elevate Professionalità – Ipotesi anno 2025 - Approvazione

Il Pro Rettore dà la parola al dott. Luca Fadini, Responsabile dell'Area Programmazione, Sviluppo Risorse Umane e Relazioni sindacali, il quale illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, e informa che in data 25 luglio 2025 è stata sottoscritta dalle delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2025 del personale tecnico-amministrativo. L'ipotesi di CCI per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo di Ateneo per l'anno 2025 è contenuta nell'**allegato n. 1**.

Le risorse previste dall'accordo per l'erogazione del trattamento economico accessorio ammontano a € 2.654.315,02 (inclusi oneri a carico dell'Ente) del Fondo risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, e a € 952.494,57 (inclusi oneri a carico dell'Ente) del Fondo risorse decentrate per il personale dell'Area EP, con copertura sul Budget 2025.

Il Rettore fa presente che il Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 6 del 4 giugno 2025 ha effettuato, ai sensi dell'art. 40-bis del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli disposti dalla normativa vigente e con i vincoli di bilancio, certificando positivamente i Fondi per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Verona per l'anno 2025.

Il Rettore, attraverso i seguenti prospetti, illustra schematicamente la destinazione delle risorse prevista nell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo sottoscritta:

Fondo Risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari			
TIPOLOGIA ISTITUTO	ISTITUTI C.C.I. 2025	Importo inclusi oneri clEnte	% incidenza
ATTIVITA' E SERVIZI PARTICOLARI	Condizioni lavoro/servizi particolari	€ 107.946,00	4,1%
IMA	Indennità mensilizzata di Ateneo	€ 126.000,00	4,7%
RESPONSABILITA' E PERFORMANCE	Responsabilità: Indennità Responsabilità personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - ex art. 87 comma 1 e art. 117 comma 1 CCNL 2019-2021 (quota 2/3 della fascia corrispondente)	€ 580.000,00	65,8%
	Performance Individuale:	€ 881.651,02	
	di cui Premio di Produttività - personale Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari no resp.	€ 591.651,02	
	di cui per Retribuzione di Risultato personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari - ex art. 87 c. 1 e art. 117 c. 1 CCNL 2019-21 (max 1/3 della fascia corrispondente)	€ 290.000,00	
	Performance Organizzativa	€ 151.000,00	
	Performance di Struttura	€ 135.000,00	
RISORSE VINCOLATE	risorse VINCOLATE valorizzazione DL 75/2023 Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari anno 2024	€ 371.518,00	14,0%
WELFARE INTEGRATIVO	Bonus energia	€ 301.200,00	11,3%
Totale utilizzo Fondo		€ 2.654.315,02	100,0%

La parte prevalente delle risorse, pari al 84,59% del totale del Fondo Risorse decentrate Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari riguarda istituti premiali soggetti a valutazione, in piena coerenza con la vigente normativa in materia di trattamento accessorio (D.Lgs. n. 150/2009).



Fondo Risorse decentrate per il personale dell'Area Elevate Professionalità

TIPOLOGIA ISTITUTO	ISTITUTI C.C.I. 2025	Importo inclusi oneri c/Ente	% incidenza
RESPONSABILITA' E PERFORMANCE	Responsabilità: Indennità Posizione personale dell'Area Elevate Professionalità - ex art. 81 CCNL 2019-2021	€ 705.765,05	74,1%
	Performance Individuale: Retribuzione di Risultato personale dell'Area Elevate Professionalità - ex art. 81 CCNL 2019-2021 (max 30% Retr. Posizione)	€ 211.729,52	22,2%
	risorse VINCOLATE valorizzazione DL 75/2023 EP anno 2024 (importo stimato)	€ 21.000,00	2,2%
WELFARE INTEGRATIVO	Bonus energia	€ 14.000,00	1,5%
Totale utilizzo fondo		€ 952.494,57	100,0%

La parte prevalente delle risorse, pari al 98,53% del totale del Fondo Risorse decentrate Area Elevate Professionalità riguarda istituti premiali soggetti a valutazione, in piena coerenza con la vigente normativa in materia di trattamento accessorio (D.Lgs. n. 150/2009).

Si conferma anche per il 2025 l'impianto generale fissato già a partire dal precedente Contratto Integrativo, con la definizione di un sistema articolato di incentivazione della performance:

- **individuale** (sulla base dei risultati raggiunti in relazione agli indicatori del SMVP);
- **organizzativa** a livello d'Ateneo (indicatori: obiettivi PIAO, valore dell'indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria – ISEF – e Customer satisfaction dei servizi erogati);
- **struttura organizzativa** (sulla base della percentuale di raggiungimento degli obiettivi operativi assegnati a ciascuna struttura organizzativa).

Il sistema di incentivazione è correlato all'incremento delle prestazioni del personale di Ateneo in termini di efficienza ed efficacia; il sistema premiale definito è finalizzato ad incentivare il miglioramento dell'erogazione dei servizi a favore della comunità di riferimento.

Gli emolumenti destinati alla performance previsti dall'ipotesi di CCI 2025 saranno erogati al personale tecnico-amministrativo in esito ai procedimenti di valutazione secondo i criteri individuati dal SMVP, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2025.

Il dott. Luca Fadini informa, infine, che l'ipotesi di CCI 2025 sottoscritta, e corredata dalla Relazione tecnica finanziaria ed illustrativa, in conformità alla circolare n. 25/2012 del MEF, è stata inviata al Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in data 28 luglio 2025 ha espresso parere positivo con verbale n 9/2025.

Tutto ciò premesso e considerato, il Pro Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di approvare l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per l'anno 2025 (di cui all'Allegato n. 1) e di autorizzare il Presidente della Delegazione di Parte Pubblica alla firma definitiva dell'Accordo.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione del Pro Rettore;
- visti gli artt. 40 co. 3-bis e 45 co. 3 del d.lgs. 165/2001;
- visto il CCNL del personale del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2019-2021, sottoscritto in data 18 gennaio 2024;
- visto il testo dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo anno 2025, sottoscritta dalle Delegazioni di Parte Pubblica e di Parte Sindacale in data 25 luglio 2025 di cui all'allegato n. 1;
- visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso con verbale n. 9/2025 del 28 luglio 2025

all'unanimità

delibera



- di approvare l'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo per il trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo per l'anno 2025 sottoscritto in data 25 luglio 2025 e di autorizzare il Presidente della Delegazione di Parte Pubblica alla firma definitiva dell'Accordo, nel testo di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



9.5.1° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Neuroscienze, Biomedicina e del Movimento	1	PA	BIOS-12/A Anatomia Umana	Piano straordinario riservato ai ricercatori di ruolo con ASN

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Maria Paola Cecchini, l'ha dichiarata idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 15 luglio 2025 ha proposto la chiamata della dott.ssa Cecchini, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025 nell'ambito del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN;
- verificato che la relativa spesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Neuroscienze, Biomedicina e del Movimento	BIOS-12/A Anatomia Umana	PA	Maria Paola Cecchini	1° ottobre 2025



9.5.2° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/11/2020 aveva approvato una posizione di ricercatore di tipo b) per il Dipartimento di Medicina, settore scientifico-disciplinare MED/09 Medicina interna (ora MEDS-05/A – Medicina Interna), finanziato dal Piano straordinario 2020 per ricercatori di tipo b), per il quale, allo scadere del triennio, non è stato possibile il passaggio a professore associato. Stante la possibilità di utilizzare le risorse rese disponibili al termine del contratto, per il reclutamento di un nuovo ricercatore (art. 2 comma 3 del D.M. 83/20), il Consiglio di Dipartimento di Medicina nella seduta del 24/04/2025 ha deliberato di ribandire un posto di RTT per il medesimo SSD.

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici delle due candidate, ha dichiarato vincitrice la dott.ssa Fabiana Busti e idonea la dott.ssa Maria Giulia Mosconi. Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 23 luglio 2025, ha approvato la proposta di chiamata della vincitrice, con presa di servizio a partire dal 1° settembre 2025 per esigenze assistenziali.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° settembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata vincitrice (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti nell'ambito della programmazione straordinaria 2020 dal Consiglio di Amministrazione del 24 novembre 2020;
- verificato che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera

- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:



Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Medicina	SSD MEDS-05/A – Medicina Interna	RTT	Fabiana Busti	1° settembre 2025



9.5.3° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori ordinari, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili	1	PO	MEDS-15/B Chirurgia Maxillo-Facciale	Piano straordinario 2023-25

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il prof. Dario Bertossi, lo ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 luglio 2025 ha proposto la chiamata del prof. Bertossi, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025 nell'ambito del Piano straordinario 2023-25;
- verificato che la relativa spesa è compresa nel bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata del seguente professore ordinario:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili	MEDS-15/B Chirurgia Maxillo-Facciale	PO	Dario Bertossi	1° ottobre 2025



9.5.4° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito delle procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010. Approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24 della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. d), della legge 240/2010, spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei ricercatori, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/02/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili	1	RTT	SSD MEDS-13/C – Chirurgia Cardiaca	Secondo Piano straordinario 2020

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Antonella Galeone, l'ha dichiarata vincitrice.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 22 luglio 2025, ha approvato la proposta di chiamata della vincitrice con presa di servizio a partire dal 1° settembre 2025 per ragioni assistenziali.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° settembre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 ed in particolare l'art. 24;
- visto il "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, modificato dalla L. 79/2022";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata vincitrice (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta riattribuito dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2025 con finanziamento proveniente dal secondo piano straordinario 2020;
- verificato che la relativa spesa trova copertura all'interno del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,

delibera



- di approvare la chiamata della seguente ricercatrice:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili	SSD MEDS-13/C – Chirurgia Cardiaca	RTT	Antonella Galeone	1° settembre 2025



9.5.5° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2025 aveva approvato le seguenti posizioni:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili	2	PA	MEDS-26/D Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate	Piano straordinario riservato ai ricercatori di ruolo con ASN

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici delle due candidate, le dott.sse Anna Maria Chiarini e Ilaria Pierpaola Dal Prà, le hanno dichiarate idonee.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 luglio 2025 ha proposto la chiamata delle due dottoresse, ritenendo il loro curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum delle candidate chiamate (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025 nell'ambito del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN;
- verificato che la relativa spesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata delle seguenti professoresse associate:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili	MEDS-26/D Scienze tecniche mediche chirurgiche avanzate e	PA	Anna Maria Chiarini Ilaria Pierpaola Dal Prà	1° ottobre 2025



9.5.6° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili	1	PA	MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore	Piano straordinario riservato ai ricercatori di ruolo con ASN

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unico candidato, il dott. Roberto Valentini, l'ha dichiarato idoneo.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 luglio 2025 ha proposto la chiamata del dott. Valentini, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum del candidato chiamato (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025 nell'ambito del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN;
- verificato che la relativa spesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata del seguente professore associato:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili	MEDS-19/A Malattie dell'apparato locomotore	PA	Roberto Valentini	1° ottobre 2025



9.5.7° punto OdG:

Chiamata di Professori e Ricercatori all'esito di procedure indette ai sensi dell'art. 18 e dell'art. 24 della Legge n. 240/2010 - approvazione

Il Pro Rettore illustra la relazione del Direttore Generale, Dirigente ad interim della Direzione Risorse Umane, che riguarda la conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010.

Si rammenta che spetta al Consiglio di Amministrazione la competenza ad approvare la proposta di chiamata dei professori associati, deliberata dai dipartimenti con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29/04/2025 aveva approvato la seguente posizione:

Dipartimento	Unità	Ruolo	Settore Scientifico Disciplinare	Programmazione
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili	1	PA	MEDS-20/A Pediatria Generale e Specialistica	Piano straordinario riservato ai ricercatori di ruolo con ASN

La suddetta procedura si è positivamente conclusa.

La Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici dell'unica candidata, la dott.ssa Rossella Gaudino, l'ha dichiarata idonea.

Il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22 luglio 2025 ha proposto la chiamata della dott.ssa Gaudino, ritenendo il suo curriculum coerente con l'impegno didattico e scientifico contenuto nel bando, con presa di servizio dal 1° ottobre 2025.

Si propone l'assunzione a decorrere dal 1° ottobre 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la presentazione del Pro Rettore;
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 6;
- visto il "Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010";
- visto il bando di indizione della procedura di selezione pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il Decreto Rettorale di approvazione degli atti pubblicato all'indirizzo www.univr.it/it/concorsi/personale-docente
- visto il curriculum della candidata chiamata (allegato 1);
- vista la citata delibera di Dipartimento (allegato 2);
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto che il citato posto risulta tra quelli attribuiti dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2025 nell'ambito del Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di ASN;
- verificato che la relativa spesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio per l'anno 2025 e triennale per gli esercizi 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 dicembre 2024;
- visto il parere del Direttore Generale;

all'unanimità,



delibera

- di approvare la chiamata della seguente professoressa associata:

Dipartimento	Settore Scientifico Disciplinare	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Scienze Chirurgiche, Odontostomatologiche e Materno Infantili	MEDS-20/A Pediatria Generale e Specialistica	PA	Rossella Gaudino	1° ottobre 2025

Il Pro Rettore chiude la seduta alle ore 17:14.

Il Presidente il Pro Rettore
Prof. Diego Begalli

Il Segretario
Dott. Federico Gallo

Si danno per visti ed approvati anche gli allegati costituenti parte integrante del presente verbale.